





Anno scolastico 2023/2024

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

5^A D LICEO ARTISTICO

Indirizzo ARTI FIGURATIVE – PITTURA

Indirizzo DESIGN INDUSTRIALE

Cantù, 15 Maggio 2024

Indice

1. Composizione del consiglio di classe	pag. 4
2. Piano degli studi del Liceo Artistico	pag. 5
3. Profilo atteso in uscita	pag. 6
4. Presentazione della classe:	
a) Composizione e profilo storico della classe	pag. 8
b) Relazione conclusiva	pag. 9
5. Continuità sul triennio del consiglio di classe	pag. 11
6. Obiettivi trasversali del consiglio di classe	pag. 12
7. Modalità didattiche e criteri di valutazione	pag. 14
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 16
9. Attività curriculari ed extracurricolari	pag. 27
10. Attività di Educazione civica	pag. 29
11. Composizione della commissione dell'esame di Stato	pag. 32
12. Relazioni per disciplina e programmi svolti	pag. 33

ALLEGATI

13. Testi delle simulazioni di 1 [^] e 2 [^] prova d'Esame	pag. 81
14. Griglie di valutazione	pag. 95

Dirigente Scolastico: Arch. Anna Proserpio

Coordinatore: Prof. Ridolfo Vincenzo
Segretario: Prof.ssa Mariateresa Gandolfi



1. Composizione del Consiglio di classe

A.S. 2023/2024

Materia	Docente	Firma *
Religione	Prof.ssa Margherita Fumagalli	
Lingua e Letteratura Italiana	Prof. Chiara Tavecchio	
Storia		
Matematica	Prof. Vincenzo Ridolfo	
Fisica		
Storia dell'Arte	Prof.ssa Marcella Di Siena	
Filosofia	Prof. Simone Montorfano	
Lingua e cultura straniera: Inglese	Prof. Alessio Siviero	
Discipline Pittoriche	Prof.ssa Anna Panzeri	
Lab. della Figurazione 1 - Pittura	Prof.ssa Carlotta Mansi	
Lab. della Figurazione 2 - Pittura	Prof.ssa Felicia Samale	
Progettazione Design Industriale	Prof. Ignazio Iennaco	
Lab. Progettazione Design Industriale	Prof.ssa Mariateresa Gandolfi	
Lab. Progettazione Design Industriale	Prof. Lorenzo Berardinelli	
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Gaetano Francioso	

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art 3, comma 2 del Dlgs 39/1993



2. Piano degli Studi del Liceo Artistico

MATERIE	1° BIENNIO	2° BIENNIO	5° ANNO
	Ore/settimana	Ore/settimana	Ore/settimana
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI COMUNI			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia e Geografia	3	-	-
Storia	-	2	2
Filosofia	-	2	2
Matematica	3	2	2
Fisica	-	2	2
Scienze naturali	2	-	-
Chimica	-	2	-
Storia dell'Arte	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	-	-
Discipline geometriche	3	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	-	-
Laboratorio artistico	3	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1
TOTALE ORE	34		
* ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO			
ARTI FIGURATIVE			
Laboratorio della figurazione	-	6	8
Discipline pittoriche	-	6	6
DESIGN INDUSTRIALE			
Discipline progettuali Design	-	6	6
Laboratorio della Progettazione	-	6	8
TOTALE ORE		35	35

3. Profilo atteso in uscita

Come stabilito dal *Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89* (“Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”), Art.1:

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

In questo quadro, come descritto nell'Art.4, comma 1:

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti”.

Per quanto concerne Il Profilo dello studente in uscita, si rimanda pertanto all'Allegato 1 al suddetto DPR 89/2010, denominato *Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) dei Licei* per quanto concerne i “Risultati di apprendimento comuni a tutti i Licei” e, per quanto riguarda i “Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali”, a quanto affermato nel PECUP in riferimento al percorso del Liceo Artistico e, nello specifico, all'indirizzo “Arti Figurative” e “ Design Industriale”.

Di seguito gli obiettivi relativi all'indirizzo **Discipline Pittoriche - Pittura** nel PTOF di Istituto.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- ✓ aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;

- ✓ conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- ✓ saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- ✓ conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- ✓ conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea

Di seguito gli obiettivi relativi all'indirizzo **Design Industriale** nel PTOF di Istituto:

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- ✓ conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma
- ✓ avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali
- ✓ saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione
- ✓ saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale
- ✓ conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate
- ✓ conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma

4. Presentazione della classe

a. Composizione e profilo storico della classe

La classe 5[^]D, al termine dell'a. S. 2023/2024, è costituita da 17 alunni (12 femmine e 5 maschi) cinque ragazze appartenenti all'indirizzo Arti Figurative – Pittura, i restanti 12 Design Industriale

All'inizio dell'anno scolastico 2021/2022 la classe 3[^]D risultava composta da 24 studenti (20 femmine e 4 maschi), provenienti da diverse seconde. Nel gruppo originario erano presenti 4 alunni con DSA. Nello scrutinio di giugno 2022, tre alunni non sono stati ammessi alla classe quarta; tutti e sei gli studenti con giudizio sospeso sono stati ammessi alla classe successiva nello scrutinio di settembre.

All'inizio dell'anno scolastico 2022/2023 la classe 4[^]D risultava costituita da 21 alunni, 4 maschi e 17 femmine, indirizzo Design Industriale (11 studenti) e Pittura (10 Studenti). Uno studente ha svolto il secondo quadrimestre all'estero. Nello scrutinio di giugno 2023, tre alunni non sono stati ammessi alla classe quinta; dei dieci studenti con giudizio sospeso, due non sono stati ammessi alla classe quinta.

All'inizio dell'anno scolastico 2023/2024, in seguito all'iscrizione di un nuovo studente all'indirizzo di Design Industriale, la classe 5[^]D risulta formata da 17 studenti.

Tabella sintetica dell'evoluzione storica del gruppo classe

Numero alunni al termine dell'A. S. 2023/2024	17	Maschi	5	Femmine	12
---	----	--------	---	---------	----

Triennio	Numero allievi all'inizio dell'anno scolastico	Ripetenti inseriti	Ritirati o trasferiti	Provenienti da altre sezioni / scuola	Alunni che svolgono periodo di studio all'estero	Sospesi in giudizio	Non ammessi alla classe successiva
3°	24	0	1	0	0	6	3

ANNO							
4° ANNO	21	0	0	0	1	10	5
5° ANNO	17	1	0	0	0	/	/

b. Relazione conclusiva

La classe 5^AD risulta composta da diciassette alunni, dei quali cinque maschi e dodici femmine. Cinque frequentano l'indirizzo Arti figurative, mentre i restanti membri della classe appartengono all'indirizzo di Design Industriale. Nel gruppo sono presenti due allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e due con Bisogni Educativi Speciali, per i quali il Consiglio di Classe, all'inizio di ogni anno scolastico, ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato che è depositato agli atti. La classe ha generalmente mostrato un comportamento corretto e rispettoso delle regole, e la frequenza delle lezioni non è stata sempre regolare. Una parte degli studenti è risultata piuttosto passiva in classe durante le lezioni, mentre un altro gruppo si è mostrato più interessato al confronto, al dibattito guidato e al dialogo con gli insegnanti. Si rileva anche una persistente debolezza di coesione che ha reso la classe divisa in più gruppi tra i quali non sempre sono presenti collaborazione e aiuto reciproco.

Dalle singole relazioni di disciplina si evince un'analisi più dettagliata dell'evoluzione del dialogo educativo, globalmente è possibile rilevare che in quest'ultimo anno scolastico la classe, costituita da personalità con attitudini, interessi e temperamenti caratteriali significativamente diversi, abbia messo in essere modalità di relazione più collaborative e concilianti.

Attenzione, interesse e partecipazione durante le lezioni sono da ritenersi nel complesso sufficienti, mentre la costanza dell'impegno, la qualità dello studio e la rielaborazione personale abbastanza diversificati e in alcuni casi ancora deboli o discontinui.

Il quadro complessivo dei profitti delle discipline dell'area comune può essere così sintetizzato:

1. Una parte degli studenti, mediamente interessata e attenta, ma non sostenuta da un impegno costante manifesta in alcuni casi difficoltà nella strutturazione di risposte scritte e orali organiche, attestandosi pertanto su profitti compresi tra la sufficienza e il discreto.
2. Un gruppo minoritario di studenti, interessato, motivato, attento e mediamente partecipe durante le lezioni è in possesso di abilità critico-terminologiche e metodologiche adeguate, ha raggiunto livelli di una buona preparazione nella gran parte delle discipline.
3. Un gruppo esiguo di studenti globalmente interessato e attento, ma discontinuo nell'impegno ed anche ostacolato da carenze terminologiche e metodologiche di base e dalle difficoltà incontrate nello studio, non ha accresciuto la qualità e quantità dell'impegno in modo uniforme in tutte le discipline, raggiungendo così in modo superficiale o parziale gli obiettivi cognitivi fissati dalle programmazioni di alcune discipline.

Nella **disciplina d'indirizzo - Pittura** tutti gli studenti hanno acquisito le conoscenze, i metodi e i linguaggi di comunicazione del disegno e del colore e sono in grado di elaborare e visualizzare un'idea con diverse tecniche grafiche e pittoriche. I profitti risultano compresi tra il discreto e il buono con punte di eccellenza, visibili in quegli studenti che hanno saputo sintetizzare nel progetto originalità ideativa, competenze tecnico-espressive e conoscenze culturali.

Nella **disciplina d'indirizzo – Design Industriale** la maggior parte degli allievi ha acquisito abilità tecnico-grafiche valide, con vari studenti che hanno raggiunto l'autonomia necessaria alla realizzazione di progetti originali.

In quest'ultimo anno scolastico, il dialogo educativo dei singoli alunni con i rispettivi docenti, pur diversificato per qualità e modalità, è sempre stato cordiale e formalmente corretto. Nel corso del triennio, la partecipazione dei genitori ai consigli e alle assemblee di classe è progressivamente diminuita nel numero dei partecipanti, anche se la componente genitori è sempre stata presente alle sedute dei consigli. Anche la partecipazione dei genitori ai colloqui con i docenti è risultata molto diversificata. In generale i rapporti scuola famiglia sono stati cordiali e di supporto alle scelte didattico-educative assunte dal Consiglio di classe. Per una migliore puntualizzazione, il Consiglio rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

Simulazioni della prima e della seconda prova scritta dell'esame di stato

Secondo le indicazioni del Collegio Docenti e la programmazione del Consiglio, si sono svolte nel corso dell'anno le simulazioni delle due prove scritte dell'Esame di Stato.

Il Consiglio ha concordato il seguente calendario di svolgimento delle simulazioni:

Prova	Data di svolgimento	Durata
Prima prova scritta	2 Febbraio 2024	Ore 6
Seconda prova scritta Figurativo- Pittura	26/27/28 Febbraio 2024	Ore 18
Seconda prova scritta Design Industriale	26/27/28 Febbraio 2024	Ore 18

5. Continuità sul triennio del Consiglio di Classe

La continuità è stata mantenuta nel corso del triennio in quasi tutte le discipline di indirizzo come si evince dalla tabella sotto riportata. La disciplina che ha registrato una significativa discontinuità didattica è stata Matematica-Fisica e Filosofia, nelle quali si sono avvicendati tre docenti. All'inizio del quinto anno il Prof. Francioso ha sostituito la Prof.ssa Tampieri in Scienze motorie e sportive.

Discipline	3[^]D a.s. 2021/2022	4[^]D a.s.2022/2023	5[^]D a.s.2023/2024
Religione	✓	✓	✓
Italiano e Storia	✓	✓	✓
Storia dell'arte	✓	✓	✓
Lingua e cultura straniera-Inglese	Prof.ssa Mascheroni	Prof.Siviero	Prof. Siviero
Filosofia	Prof.ssa Guffanti	Prof. Bari	Prof. Montorfano

Chimica	Prof. Preziosi	Prof. Fumagalli	Disciplina non prevista nel piano di studi
Matematica e Fisica	Prof.Colato	Prof.ssa Longoni	Prof. Ridolfo
Progettazione Design Industriale	✓	✓	✓
Laboratorio Design Industriale	✓	✓	✓
Laboratorio della figurazione 1 - Pittura	Prof.ssa Napolitano	Prof.ssa Napolitano	Prof.ssa Prof.ssa Mansi
Laboratorio della figurazione 2 - Pittura	✓	✓	✓
Discipline Pittoriche - Pittura	✓	✓	✓
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Tampieri	Prof.ssa Tampieri	Prof.Francioso

✓ = continuità didattica

6. Obiettivi trasversali del consiglio di classe

Gli obiettivi trasversali cognitivi ed educativi-trasversali insieme alle modalità del loro raggiungimento sono stati stabiliti e approvati dal Consiglio di Classe nella riunione del 9 ottobre 2023 e sono contenuti nel modello B02 di cui si riportano di seguito i contenuti.

Gli obiettivi individuati perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari, progettuali di indirizzo e relativi al PCTO). Metodologie, strategie didattiche e interventi specifici sono state adottate tenendo conto di quanto osservato negli anni precedenti, dei risultati raggiunti, della conformazione della classe, delle esigenze specifiche del quinto anno e delle richieste delle varie discipline.

Il Consiglio di Classe ha inteso, attraverso questa programmazione e in conformità con gli obiettivi formativi e didattici del Liceo, lavorare per promuovere la crescita globale degli studenti.

A giudizio dei docenti, la classe ha raggiunto tutti gli obiettivi educativi relativi al PCTO, mentre per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi il quadro delle acquisizioni appare maggiormente diversificato in rapporto ad ogni singolo studente e disciplina anche se mediamente gli obiettivi n°5 e n°6 risultano acquisiti in modo completo solo da una minoranza della classe.

B2		OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI ED EDUCATIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE	5^D	ANNO SCOLASTICO 2023/2024
ELENCO OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI ED EDUCATIVI		
OBIETTIVI COGNITIVI		
OB.1:	Conoscere e consolidare metodi, contenuti e linguaggi delle varie discipline	
OB.2:	Applicare correttamente i codici verbali in forma scritta, orale e grafica	
OB.3:	Promuovere le capacità di analisi, sintesi, interpretazione e contestualizzazione	
OB.4:	Elaborare le conoscenze e stimolare approfondimenti autonomi in vista della preparazione all'esame di Stato	
OB.5:	Sapersi orientare in direzione interdisciplinare attraverso la comprensione e la rielaborazione di contenuti proposti	
OBIETTIVI PROGETTUALI DI INDIRIZZO		
OB.1:	Consolidare l'uso dei diversi strumenti tecnici, dei metodi di rappresentazione e visualizzazione grafica	
OB.2:	Pianificare proposte progettuali in autonomia	
OB.3:	Rafforzare gli elementi metodologici, tecnici e le procedure della progettazione di indirizzo	
OBIETTIVI RELATIVI AL PCTO		
OB.1:	Fornire occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo e viceversa	
OB.2:	Fornire agli studenti occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo.	
OB.3:	Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata	
OBIETTIVI EDUCATIVI		
OB.1:	Rispettare il regolamento d'Istituto.	
OB.2:	Riconoscere e rispettare le regole relative alla convivenza civile e applicare le misure di prevenzione di carattere generale delle malattie infettive	
OB.3:	Assumere comportamenti adeguati nelle relazioni con il gruppo nel rispetto della diversità e dei diritti e doveri comuni.	
OB.4:	Applicarsi con impegno e partecipazione in modo responsabile e costruttivo alla vita di relazione ed alle attività scolastiche	
OB.5:	Educare all'autovalutazione: conoscere e valutare obiettivamente le proprie capacità e i propri limiti	
OB.6:	Incentivare negli studenti una maggiore consapevolezza del presente, promuovendo l'abitudine all'informazione, attraverso un corretto rapporto con i media	
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE		

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ogni disciplina, nella piena libertà, attuerà metodologie e strategie atte a favorire un apprendimento efficace e consapevole.

I diversi argomenti potranno essere presentati attraverso:

1. Lezioni frontali e/o interattive – flipped classroom
2. Utilizzo della piattaforma Google Workspace per le attività didattiche
3. Attività di ricerca individuale o di gruppo
4. Metodo scientifico: osservazione, analisi, sintesi
5. Uso di strumenti multimediali: pc, Lim o monitor, video, e-book, ecc.
6. Eventuale utilizzo di mappe concettuali e formulari
7. Utilizzo di materiale specifico: libri, riviste, cataloghi, quotidiani, materiali presenti in siti internet tematici e/o di indirizzo; digilibro dei testi adottati
8. Progetti di PCTO
9. Eventuali interventi di recupero curricolari e extracurricolari secondo le indicazioni del Collegio Docenti

STRATEGIE COMUNI PER L'AREA EDUCATIVA E DIDATTICA

- Compilazione completa e puntuale del registro elettronico di classe e suo utilizzo come mezzo di comunicazione anche fra i docenti
- Puntuale applicazione del regolamento d'Istituto.
- Esecuzione periodiche o a scadenza programmata di verifiche scritte, grafiche, pratiche o in digitale nel rispetto della programmazione della materia
- Autorizzare richieste di uscita da parte degli studenti in modo contingentato
- Utilizzare il registro elettronico per le comunicazioni con le famiglie e coinvolgere le stesse qualora gli studenti mostrino atteggiamenti non adeguati
- Penalizzare le mancate consegne di elaborati o esercitazioni

INTERVENTI SPECIFICI

- Incontri con le famiglie degli allievi con evidenti difficoltà, avvisandoli tramite lettere, e-mail istituzionale o registro elettronico per invitarli ad un colloquio tramite piattaforma informatica o in presenza
- Eventuali interventi di recupero, secondo le modalità definite dal Collegio Docenti

DATA

COORDINATORE DI CLASSE

9/10/2023

Prof. Ridolfo Vincenzo

7. Modalità didattiche e criteri di valutazione

Modalità didattiche

Le modalità di lavoro adottate dal Consiglio, pur declinate in modo diverso in base alla disciplina, sono state in particolare: la lezione frontale, la lezione interattiva, la discussione guidata, la ricerca individuale o di gruppo, la partecipazione a conferenze, la revisione individuale dei lavori degli alunni con interventi diversificati da parte del docente. Gli strumenti utilizzati sono stati prevalentemente i libri di testo in adozione, sussidi audiovisivi e digitali, strumentazioni informatiche e tecnologiche, riferimenti bibliografici, l'esemplificazione pratica da parte del docente, la partecipazione a conferenze.

Gli spazi usati sono stati le aule comuni e specifiche, i laboratori di sezione, la biblioteca,

la sala audiovisivi, la palestra.

Contenuti e convergenze pluridisciplinari e interdisciplinari

Relativamente agli insegnamenti di Discipline Pittoriche e Laboratorio della Figurazione il coordinamento interdisciplinare è avvenuto in modo sistematico, al fine di concorrere unitariamente all'acquisizione di un corretto ed efficace iter progettuale.

Nelle altre discipline, convergenze e raffronti tematici comuni sono stati indicati o suggeriti agli alunni, anche allo scopo di prepararli a affrontare adeguatamente la prova orale dell'Esame di Stato.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati sono stati sia quelli generali d'Istituto raccolti nel PTOF, sia quelli dei singoli Dipartimenti di Materia.

Per accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle programmazioni disciplinari e da quella educativa di classe ed individuare le integrazioni e gli interventi compensativi necessari a far procedere positivamente il processo di apprendimento, si sono utilizzati, oltre a colloqui e osservazioni informali, prove di diversa tipologia, sia scritte che orali. Nel corso dell'anno scolastico si è provveduto a monitorare, verificare, seguire e valutare i progressi degli alunni per avviarli a uno studio sempre più consapevole e proficuo.

La valutazione degli apprendimenti si è articolata nelle fasi:

1. diagnostica o iniziale, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche;
2. formativa o intermedia, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione miglioramento dell'azione didattica;
3. sommativa o finale, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.

Verifiche orali

- esposizione argomentata su contenuti del programma svolto;
- colloqui per accertare la padronanza complessiva della disciplina;
- verifiche orali per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza.

In queste prove si è valutato:

- la comprensione della domanda;
- il grado di elaborazione e di approfondimento della risposta;
- l'uso del linguaggio specifico della disciplina;
- la capacità di analisi critica e di rielaborazione personale dei contenuti.

Verifiche scritte e/o grafiche e/o pratiche

- produzioni in linea con le tipologie previste dal Nuovo Esame di Stato;
- relazioni;
- risoluzione di problemi ed esercizi;
- prove strutturate e semi strutturate;
- analisi di testi di varia tipologia;
- elaborazioni grafiche;
- osservazioni pratiche.

In queste prove si è valutato:

- la comprensione della proposta operativa (traccia, problema, quesito, indicazioni progettuali, comando);
- la coerenza dello svolgimento/risoluzione rispetto alle indicazioni date;
- la correttezza formale e/o scientifica dei testi/dati elaborati.

Nella valutazione sono stati considerati:

- a) esiti delle prove di verifica, esiti di iniziative di sostegno e recupero;
- b) osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento;
- c) livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni;
- d) livello di partenza e livello di raggiungimento delle competenze specifiche;
- e) confronto tra risultati previsti e raggiunti;
- f) impegno personale, partecipazione, metodo di lavoro

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta, ci si è attenuti ai criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.

8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel corso del triennio gli studenti della classe sono stati coinvolti, come previsto dalla Legge

107/2015 in percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, ridenominati, a partire dall'a. S. 2018/2019, per effetto della Legge n. 145/2018, Art.1, *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (di seguito PCTO). Le attività riferite a tali percorsi sono state predisposte sulla base di una **programmazione triennale** stabilita dal Consiglio di Classe nell'a. S. 2021/2022 e di seguito riportata. Si precisa, inoltre, che tutti gli studenti hanno seguito la formazione obbligatoria di 12 ore in materia di sicurezza sul lavoro, preliminare allo svolgimento delle attività previste nei PCTO.

Si riporta nelle pagine seguenti il **cronoprogramma** dettagliato delle attività svolte da ciascuno degli studenti nel corso del terzo, del quarto e del quinto anno

**a) PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI PERCORSI PCTO
CLASSE III D SEZIONE E INDIRIZZO DESIGN INDUSTRIALE A.S. 2021/2022**

PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO A.S. 2021 / 2022 CLASSE 3^D – Design Industriale COORDINATORE Micol Guffanti – TUTOR SCOLASTICO Ignazio Iennaco – Mariateresa Gandolfi PROGETTO DI UNA MANIGLIA PER PORTE D'INTERNI DOMESTICI - AZIENDA SALICE PAOLO -CANTU'								
ALUNNI	ATTIVITA' 1 DATA: 11/02/22 Introduzione al lavoro e incontro in presenza con l'azienda e il direttore creativo	ATTIVITA' 2 DATA: 11/03/22 Documentazione e raccolta dati strumentali alle proposte di progetto	ATTIVITA' 3 DATA: 25/03/22 Ipotesi di progetto di maniglie e revisione dei lavori con tutor aziendali	ATTIVITA' 4 DATA: 15/04/22 Tavole tecnico/esecutive. Modelli 3D Relazione e valutazione finale del prodotto	ATTIVITA' 7 DATA: settembre/ottobre 2021 CORSO SULLA SICUREZZA	TUTOR SCOLASTICO	TOTALE ORE EFFETTUATE	Totale ore programmate
1	2 ore	36 ore	12 ore	12 ore	12	Iennaco/Gandolfi	74 ore	50 circa + 12 CS
2	2 ore	36 ore	12 ore	12 ore	12	Iennaco/Gandolfi	74 ore	50 circa + 12 CS
3	2 ore	36 ore	12 ore	12 ore	12	Iennaco/Gandolfi	74 ore	50 circa + 12 CS
5	2 ore	36 ore	12 ore	12 ore	12	Iennaco/Gandolfi	74 ore	50 circa + 12 CS
6	2 ore	36 ore	12 ore	12 ore	12	Iennaco/Gandolfi	74 ore	50 circa + 12 CS

8	2 ore	36 ore	12 ore	12 ore	12	len- naco/Gan- dolfi	74 ore	50 circa + 12 CS
11	2 ore	36 ore	12 ore	12 ore	12	len- naco/Gan- dolfi	74 ore	50 circa + 12 CS
14	2 ore	36 ore	12 ore	12 ore	12	len- naco/Gan- dolfi	74 ore	50 circa + 12 CS
15	2 ore	36 ore	12 ore	12 ore	12	len- naco/Gan- dolfi	74 ore	50 circa + 12 CS
16	2 ore	36 ore	12 ore	12 ore	12	len- naco/Gan- dolfi	74 ore	50 circa + 12 CS
17	2 ore	36 ore	12 ore	12 ore	12	len- naco/Gan- dolfi	74 ore	50 circa + 12 CS

**b) PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI PERCORSI PCTO
CLASSE IV D SEZIONE E INDIRIZZO DESIGN INDUSTRIALE A.S. 2022/2023**

PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO A.S. 2022 / 2023 CLASSE 4^D – Design Industriale COORDINATORE Fosca Longoni TUTOR SCOLASTICO: Ignazio Iennaco – Mariateresa Gandolfi LABORATORI CORTE DELLA MINIERA , URBINO - PROGETTO DI PRODOTTI PER LA TAVOLA - CANTU' Prog.n°2 "GEOMETRIE E SIMMETRIE, - L'ELEGANZA DELLA COMPOSIZIONE E DELLA FORMA NEI PRODOTTI PER LA TAVOLA"								
ALUNNI	ATTIVITA' 1 DATA: 8/3/23 AL 11/3/23 Laboratori creativi a "La Corte della Miniera" –Ur- bino	ATTIVITA 2 DATA: 13/3/23 Geometrie e simme- trie –composizio- ne e forma nei prodotti per la tavola	ATTIVITA 3 DATA:	ATTI- VITA' 4 DATA:	ATTI- VITA' 7 DATA:	TUTOR SCO- LASTICO	TOTALE ORE EF- FET- TUATE	Totale ore pro- grammate
1	12 ore	50 ore				len- naco/Gan- dolfi	62 ore	12 ore (Ur- bino) + 50 ore
2	12 ore	50 ore				len- naco/Gan- dolfi	62 ore	12 ore (Ur- bino) + 50 ore
3	12 ore	50 ore				len- naco/Gan- dolfi	62 ore	12 ore (Ur- bino) + 50 ore
5	12 ore	50 ore				len- naco/Gan- dolfi	62 ore	12 ore (Ur- bino) + 50 ore

6	12 ore	50 ore					lennaco/Gandolfi	62 ore	12 ore (Urbino) + 50 ore
8		50 ore					lennaco/Gandolfi	50 ore	50 ore
11		50 ore					lennaco/Gandolfi	//	12 ore (Urbino) + 50 ore
14	12 ore	50 ore					lennaco/Gandolfi	62 ore	12 ore (Urbino) + 50 ore
15	12 ore	50 ore					lennaco/Gandolfi	62 ore	12 ore (Urbino) + 50 ore
16	12 ore	50 ore					lennaco/Gandolfi	62 ore	12 ore (Urbino) + 50 ore
17	12 ore	50 ore					lennaco/Gandolfi	62 ore	12 ore (Urbino) + 50 ore

**c) PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI PERCORSI PCTO
CLASSE V D SEZIONE E INDIRIZZO DESIGN INDUSTRIALE A.S. 2023/2024**

PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO A.S. 2023 / 2024 CLASSE 5^D – Design Industriale COORDINATORE: Vincenzo Ridolfo – TUTOR SCOLASTICO Ignazio Iennaco/Mariateresa Gandolfi “GIUNTI, NODI E INCASTRI. TRAME INTRECCI E CONNESSIONI” FESTIVAL DEL LEGNO.								
ALUNNI	ATTIVITA' 1 DATA: Introduzione al tema e scelta del prodotto da realizzare	ATTIVITA 2 DATA: Documentazione, raccolta dai e prime proposte di progetto	ATTIVITA 3 DATA: Realizzazione di lampade e allestimento villa Calvi	ATTI- VITA' 4 DATA:	ATTI- VITA' 6 DATA:	TUTOR SCOLA- STICO	TOTALE ORE EF- FET- TUATE	Totale ore programmate
1	10 ore	20 ore	20 ore			lennaco/Gandolfi	50 ore	48 circa
2	10ore	20ore	20 ore			lennaco/Gandolfi	50 ore	48 circa
3	10 ore	20 ore	20 ore			lennaco/Gandolfi	50 ore	48 circa
5	10 ore	20 ore	20 ore			lennaco/Gandolfi	50 ore	48 circa
6	10ore	20 ore	20 ore			lennaco/Gandolfi	50 ore	48 circa

8	10 ore	20 ore	20 ore				len- naco/Gan- dofi	50 ore	48 circa
11	10 ore	20 ore	20 ore				len- naco/Gan- dofi	50 ore	48 circa
13	10 ore	20 ore	20 ore				len- naco/Gan- dofi	50 ore	48 circa
14	10 ore	20 ore	20 ore				len- naco/Gan- dofi	50 ore	48 circa
15	10ore	20 ore	20 ore				len- naco/Gan- dofi	50 ore	48 circa
16	10 ore	20 ore	20 ore				len- naco/Gan- dofi	50 ore	48 circa
17	10 ore	20 ore	20 ore				len- naco/Gan- dofi	50 ore	48 circa

L'alunno ritirato e ripetente, anno 2020/2021 e 2021/2022

PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO A.S. 2020 / 2021 CLASSE 3^D – Design Industriale COORDINATORE Gabriele Uberti – TUTOR SCOLASTICO Ignazio len- naco/ Mariateresa Gandolfi										
ALUNNI	ATTI- VITA' 1 DATA: 2 dic. 2020 Introdu- zione al lavoro e incontro online con l'agenzia TPL	ATTIVITA 2 DATA: 3-9 dic.2020 - Prime ipo- tesi grafiche	ATTIVITA 3 DATA: 10 dic.2020 Incontro online con una visual designer profession- ista	ATTIVITA' 4 DATA: 16- 17 dic. 2020 defi- nizione ipotesi definitiva di sfondo	ATTIVITA' 5 DATA: 21 dic. 2020 – conclu- sione, confezio- namento e conse- gna ela- borato	ATTIVITA' 6 DATA: 21 nov.2020 L'audacia nel design- con- sione on- line dal Tea- tro San Teo- doro	ATTIVITA' 7 CORSO SULLA SI- CUREZZA (SVOLTO PARZIAL- MENTE CON LE- ZIONI A DI- STANZA)	TU- TOR SCO- LA- STICO	TOTALE ORE EFFET- TUATE	Totale ore pro- gram- mate
13	6	12	6	12	5	2	8	Ignazio len- naco	51	40 circa + 12 C.S.

PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO A.S. 2021 / 2022 CLASSE 4^D – Design Industriale COORDINATORE Gabriele Uberti – TUTOR SCOLASTICO Ignazio Iennaco/Mariateresa Gandolfi PROGETTO DI UNA MANIGLIA PER PORTE D'INTERNI DOMESTICI - AZIENDA SALICE PAOLO -CANTU'										
ALUNNI	ATTIVITA' 1 DATA: 11/02/22 Introduzione al lavoro e incontro in presenza con l'azienda e il direttore creativo	ATTIVITA 2 DATA: 11/03/22 Documentazione e raccolta dati strumentale alle proposte di progetto	ATTIVITA 3 DATA: 25/03/22 Ipotesi di progetto di maniglie e revisione dei lavori con tutor aziendali	ATTIVITA' 4 DATA: : 15/04/22 Tavole tecnico/esecutive. Modelli 3D Relazione e valutazione finale del prodotto	ATTI- VITA' 5 DATA	ATTI- VITA' 6 DATA:	ATTI- VITA' 7 DATA	TUTOR SCOLA- STICO	TO- TALE ORE EFFET- TUATE	Totale ore pro- gram- mate
13	2	36 ore	12 ore	12 ore				Ien- naco/Gan- dolfi	62 ore	50 circa

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI PERCORSI PCTO
CLASSE V D SEZIONE INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE PITTURA A.S. 2021/2022
2022/2023 – 2023/2024

PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO A.S. 2021 / 2022 – 2022/2023 – 2023/2024 CLASSE 5D – Arti Figurative- PITTURA COORDINATORE Prof.ssa Guffanti- Prof.ssa Longoni TUTOR SCOLASTICO: Prof.sse Napolitano D. Panzeri A.										
ALUNNI	ATTIVITA' 1 Festival del legno- data: Settembre-Novembre 2022	ATTIVITA 2 URBINO LAB.CORTE DELLA MINIERA Data: Marzo 2023	ATTIVITA 3 REDESIGN IN- SEGNA- LAMPUGNANI Data: Aprile-Maggio 2023					TUTOR SCOLA- STICO Napolitano Panzeri	TO- TALE ORE EFFET- TUATE	Totale ore pro- gram- mate
4	40	18	54						112	
7	40	18	54						112	
9	40	/	57						97	
10	40	18	54						112	
12	40	18	54						112	

Orientamento

In linea con la riforma dell'orientamento, con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento e con il decreto ministeriale 328 del 22/12/2022, il consiglio di classe ha articolato una programmazione relativa a varie attività di orientamento in uscita che viene di seguito allegata con la precisazione delle attività, delle discipline coinvolte, degli argomenti trattati, delle competenze promosse e delle ore svolte. La classe ha raggiunto e superato le 30 ore previste dalle linee guida.

Inoltre la partecipazione in autonomia di alcuni studenti a Open Day di vari atenei e altre realtà formative post-diploma è stata segnalata in un'ulteriore tabella.

Il nostro istituto ha organizzato e promosso una giornata di orientamento "Il futuro nelle aule del Melotti" a cui ha partecipato la quasi totalità della classe.

PROGRAMMAZIONE ORIENTAMENTO A.S. 2023/2024

Classe: 5D Referente: Prof.ssa Carlotta Mansi

Tema/Progetto/Attività	Discipline	Argomenti	Competenze (soft skills)	Ore programmate	Ore svolte
1.Colloquio	Lab. pittura	Colloquio generale con la classe e riflessioni. (5D pittura+design)			1 ora
2.Intervento/Video Conferenza	lab. pittura/ Design Industriale	Incontro in videoconferenza con il Direttore Artistico dello studio di grafica per l'editoria Pepenymi e Illustratrice freelance Betti Greco.	- Attitudine all'analisi e alla riflessione critica - Attitudine all'ascolto e all'osservazione - Comunicazione		1 ora
3.Attività Orientamento	Orientamento Extra-curriculare	Partecipazione al salone dell'orientamento: "IL FUTURO NELLE AULE DEL MELOTTI" evento organizzato dall'Istituto			5 ore
4.Incontri di orientamento presso le università	Orientamento Extra-curriculare	Partecipazione anche individuale, alle proposte offerte dalle università da individuare nella bacheca dedicata sul sito della scuola + piattaforma unica			1 (piattaforma unica)
5.Ed civica	Sovrapposizioni con at-	"La piccinina" di Silvia Montemurro: lavoro minorile e diritti delle donne nello sciopero milanese del 1902.	Conoscere il mondo del lavoro attraverso incontri con professioni-		7

Tema/Progetto/Attività	Discipline	Argomenti	Competenze (soft skills)	Ore programmate	Ore svolte
	tività di educazione civica	<p>1) Confronto in preparazione dell'incontro + Incontro con l'autrice del libro e laboratorio di scrittura creativa</p> <p>2) Laboratorio a gruppi "L'officina dello storico" presso l'UFN, Unione Femminile Nazionale "Voèurem 50 ghei al di!" Le piccinine dallo sciopero del 1902 alla società di mutuo soccorso La Fraterna istituita dall'Unione Femminile Nazionale.</p> <p>3) Testo di presentazione della progettazione di una ipotetica mostra dedicata ai temi e alle questioni affrontate</p>	<p>Testi: l'editoria, l'archivistica, la professione bibliotecaria</p> <p>Area personale e sociale:</p> <p>4) Attitudine all'analisi e alla riflessione critica Sviluppare l'attitudine all'analisi e alla riflessione critica, immaginare ed esplorare nuove possibilità e alternative.</p> <p>8) Collaborazione Impegnarsi nell'attività di gruppo riconoscendo e rispettando gli altri; Esprimere punti di vista e opinioni all'interno di un gruppo e incoraggiare gli altri membri del gruppo ad esprimere i loro punti di vista e le loro opinioni; Perseguire gli obiettivi del gruppo e adattare il proprio comportamento al fine di raggiungere tali obiettivi;</p> <p>Incoraggiare e stimolare gli altri membri del gruppo a cooperare e ad aiutarsi reciprocamente per conseguire gli obiettivi del gruppo; Aiutare gli altri nel loro lavoro ove necessario.</p>		
6. Didattica orientativa /Laboratorio narrativo immaginare il lavoro	Italiano	Laboratorio narrativo di scrittura creativa: ogni studente scrive un racconto breve (e realizza un podcast) che espliciti bisogni, aspettative, preoccupazioni relative al mondo del lavoro e al futuro.	<p>Immaginare il futuro</p> <p>Area personale e sociale:</p> <p>4) Attitudine all'analisi e alla riflessione critica Sviluppare l'attitudine all'analisi e alla riflessione critica, immaginare ed esplorare</p>		5

Tema/Progetto/Attività	Discipline	Argomenti	Competenze (soft skills)	Ore programmate	Ore svolte
		I racconti vengono condivisi con lo psicologo di Informagiovani Cantù dottor Musetti.	nuove possibilità e alternative. 5) Attitudine all'ascolto e all'osservazione Riflettere sul feedback reciproco, sulle esperienze di successo e di insuccesso per sviluppare il proprio potenziale. 6) Empatia Ascoltare gli altri e impegnarsi nelle conversazioni con fiducia, assertività, chiarezza e reciprocità, sia in contesti personali che sociali. Comprendere le emozioni e le esperienze di un'altra persona e capacità di assumere in modo proattivo il suo punto di vista.		
7. Pcto ore eccedenti anni precedenti					5
8. Didattica orientativa: la relazione di progetto	Discipline artistiche	Redigere la relazione di progetto relativa alla seconda prova d'esame	Area personale e sociale: 4) Attitudine all'analisi e alla riflessione critica Sviluppare l'attitudine all'analisi e alla riflessione critica, immaginare ed esplorare nuove possibilità e alternative.		2
9) Didattica Orientativa	Lab. Pittura 1 Lab. Design	Grafica digitale ed editoriale, partecipazione concorso "Evolve-Art" Food design	Competenze personali e sociale 1. Autoregolazione e attitudine all'apprendimento 4. Attitudine all'analisi e alla riflessione critica 7. Comunicazione 8. Collaborazione Area digitale		6

Tema/Progetto/Attività	Discipline	Argomenti	Competenze (soft skills)	Ore programmate	Ore svolte
			3.Integrare e rielaborare contenuti digitali		
10) Educazione Civica	Sovrapposizioni con attività di educazione civica Lab. Fig. Pittura 1/Lab.Design	Utilizzo dei seguenti programmi informatici:Adobe Photoshop, Adobe Indesign, SketchUp, Canva.	Competenze personali e sociale 1.Autoregolazione e attitudine all'apprendimento 4.Attitudine all'analisi e alla riflessione critica 7.Comunicazione 8. Collaborazione Area digitale 3.Integrare e rielaborare contenuti digitali		3
TOTALE ORE					

Suddivisione delle ore programmate per classe

PCTO	Ed.Civica	Conferenze/Interventi esterni	TOTALE
max 15 ore	max 10 ore	minimo 10 (triennio)	30 ore all'anno

Le ore di Didattica orientativa dovranno essere svolte per raggiungere il monte ore.

Presenza alle attività e conteggio ore

ELENCO ALUNNI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	TOT
1	1	-	5	1	7	5	7	2	6	3	37
2	1	2	5	1	7	5	7	2	6	3	39
3	1	2	5	1	7	5	7	2	6	3	39
4	1	1	5	3	7	5	7	2	6	3	40
5	1	2	5	1	7	5	7	2	6	3	39
6	1	2	5	3	7	5	7	2	6	3	41
7	1	2	5	1	7	5	7	2	6	3	39

8	1	2	5	2	7	5	7	2	6	3	40
9	1	1	-	4	7	5	7	2	6	3	37
10	1	-	5	1	7	5	7	2	6	3	38
11	1	2	5	1	7	5	7	2	6	3	39
12	1	2	5	3	7	5	7	2	6	3	41
13	1	2	-	1	7	5	7	2	6	3	34
14	1	2	5	1	7	5	7	2	6	3	39
15	1	2	5	1	7	5	7	2	6	3	39
16	1	-	5	1	7	5	7	2	6	3	37
17	1	2	5	2	7	5	7	2	6	3	40

Gli obiettivi stabili dal Consiglio di Classe per l'alternanza scuola-lavoro sono stati distinti in comportamentali e didattici:

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Rispettare orari di lavoro e regole prefissate;
- Riconoscere il proprio ruolo;
- Relazionarsi correttamente con l'ente privato in un percorso lavorativo;
- Svolgere i compiti assegnati rispettando i tempi e le modalità di esecuzione;
- Utilizzare linguaggi specifici in modo appropriato e corretto;
- Apprendere indicazioni per svolgere la fase operativa.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Imparare ad identificare problemi e individuare possibili soluzioni;
- Utilizzare tecniche, materiali e procedure specifiche del settore;
- Svolgere compiti di collaborazione nei team di lavoro.

Le attività svolte sono state definite in sinergia dal tutor scolastico e da quello aziendale; lo studente ha realizzato quanto previsto dal progetto seguendo le indicazioni dei tutor. Nel progetto sono elencati inoltre i comportamenti che gli alunni si sono impegnati a rispettare, tra cui:

- ✓ assumere un comportamento corretto verso tutti i soggetti che operano in azienda, nel rispetto delle persone e delle cose;
- ✓ adottare un abbigliamento e un linguaggio adeguati all'ambiente in cui si è inseriti;
- ✓ osservare le norme aziendali in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;

- ✓ mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dello stage;
- ✓ utilizzare correttamente le strutture, le strumentazioni tecniche e tutti i materiali necessari allo svolgimento dell'attività, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio dell'azienda; pertanto osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza in vigore nell'azienda.

9. Attività curriculari ed extracurricolari

Sono state attivate nel corso dell'anno scolastico, all'occorrenza, attività di consolidamento-ripasso-recupero in itinere nelle ore curriculari e per Matematica è stato svolto un corso di recupero breve extracurricolare (6 ore).

L'offerta formativa è stata poi arricchita ed integrata nell'arco del triennio con uscite didattiche, partecipazione a incontri, a conferenze e spettacoli teatrali, a progetti e attività di orientamento in uscita limitate in ragione dell'emergenza epidemiologica.

Alcuni alunni si sono prodigati nel triennio per promuovere l'immagine della nostra scuola in occasione degli Open day.

Nel corso del quinto anno gli studenti si sono recati autonomamente a Open Day offerti dalle diverse Università italiane e da Enti che offrono percorsi formativi post diploma a seconda delle specifiche inclinazioni e interessi. Sul sito della scuola gli studenti hanno potuto informarsi in merito a incontri formativi e informativi organizzati dalle diverse facoltà Universitarie e post-Diploma quali: Accademie NABA, RAFFLES, IED, POLITECNICO (Mi), INSUBRIA (Como/Varese), Scuole di Restauro, SUPSI Scuola Svizzera, Orientamento di settore "Arti e Corsi di scuola Fumetto, Corsi IFTS, progettati in collaborazione con Fondazione ITS- ACADEMY

Corsi di recupero

Recupero breve in Matematica

VISITE /VIAGGI DI ISTRUZIONE

Nel corso del triennio sono state effettuate:

1.	Visita guidata a Milano (Studio Castiglioni, Studio Magistretti e Pinacoteca di Brera)	3 [^]
2.	Visita guidata ad Urbino (Laboratori di stampa d'arte "Alla corte della miniera" (dal 8 al 13 Marzo 2023)	4 [^]
3.	Viaggio d'istruzione a Vienna (dal 19 al 22 marzo 2024)	5 [^]

INCONTRI, CONFERENZE, SPETTACOLI, MOSTRE (uscite didattiche o presso l'Istituto)

1	25 Novembre "PANCHINA" simbolo della GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE -25 NOVEMBRE Pittura	
2	19 Dicembre Museo Campari – Mostra interattiva di Klimt (Sesto San Giovanni)	
3	26 Gennaio Spettacolo teatrale "Asia "riguardante la tematica della violenza sulle donne.14 Febbraio Unione Femminile Nazionale – Museo del Novecento (Milano)	
4	14 Febbraio Unione Femminile Nazionale – Museo del Novecento (Milano)	

10. Attività di Educazione Civica

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, l'insegnamento di Educazione Civica entra a far parte del piano di studi con un proprio voto e un monte di almeno 33 ore distribuite nei due quadrimestri.

Il Consiglio di classe ha individuato quale referente della materia la Prof. Ridolfo Vincenzo e, tenuto conto della natura trasversale delle tematiche di Educazione civica, ha deliberato di coinvolgere tutte le discipline nella strutturazione di moduli tematici inerenti i tre assi indicati dalla normativa di riferimento (lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale). Contenuti, tempi e distribuzione dei moduli nell'arco dell'anno scolastico sono dettagliati nella tabella riportata di seguito.

OBIETTIVI TRASVERSALI

1. Accrescere la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico
2. Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti
3. Stimolare un atteggiamento positivo verso le istituzioni
4. Sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità
5. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata
6. Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore
7. Utilizzare in maniera corretta, responsabile e consapevole la tecnologia digitale
8. Sensibilizzare gli alunni rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete
9. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
10. Favorire l'acquisizione di buone pratiche per la salvaguardia del pianeta
11. Avere la consapevolezza del valore storico e culturale del proprio patrimonio artistico

METODOLOGIA E TEMPI

Il percorso di Educazione Civica è stato sviluppato in un totale di ore distribuite nell'arco dell'anno scolastico tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare. L'insegnamento è stato curato nel primo quadrimestre dai docenti di Inglese (ore) e di Discipline Pittoriche (3 ore), nel secondo da quelli di Filosofia (ore), di Storia (ore), Fisica (ore), Storia dell'Arte (ore).

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Ciascun docente, al termine dello sviluppo del proprio nucleo tematico, ha verificato il raggiungimento degli obiettivi attesi somministrando una verifica orale o scritta, e ha assegnato una valutazione parziale.

Per valutare gli esiti formativi, i docenti hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:

- ✓ l'interesse suscitato negli allievi;
- ✓ le capacità di attenzione dimostrate;
- ✓ il raggiungimento dei specifici obiettivi modulari;

Al termine del primo e del secondo quadrimestre, per l'attribuzione del voto finale è stata fatta una media delle varie valutazioni registrate dai diversi insegnanti.

Scheda di programmazione per l'insegnamento di Educazione Civica

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023/2024

Classe 5[^]D

Referente Prof. Ridolfo Vincenzo

Nucleo	Tema/Progetto	Discipline	Argomenti		
COSTITUZIONE	La Costituzione italiana	storia	Le origini della Costituzione		
	La Costituzione italiana	storia	Analisi dei principi e dei contenuti della Costituzione		
	Legalità				
	Beni culturali				
	Cittadinanza consapevole				

SV IL UP PO SO ST EN IBI LE	Parità di genere / Ridurre le disuguaglianze	Inglese	Social and Gender Discrimination, Denouncing social problems and Social Reforms		
	Parità di genere	Storia	Il ruolo delle donne nella 1 GM e nella Resistenza		
	Parità di genere	Italiano e storia	<p>“La piccinina” di Silvia Montemurro: lavoro minorile e diritti delle donne nello sciopero milanese del 1902.</p> <p>1) Incontro con l’autrice del libro e laboratorio di scrittura creativa</p> <p>2) Laboratorio “L’officina dello storico” presso l’UFN, Unione Femminile Nazionale “Voèurem 50 ghei al di!” Le piscine dallo sciopero del 1902 alla società di mutuo soccorso La Fraterna istituita dall’Unione femminile nazionale.</p> <p>3) Redazione di un testo di presentazione di una ipotetica mostra dedicata ai temi e alle questioni affrontate</p>		
	Salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali	Fisica	Le energie rinnovabili		
	Educazione alla salute	Filosofia	Feuerbach: l’uomo è ciò che mangia		
	Tutela del patrimonio culturale	Storia dell’Arte	Arte, ambiente e società nel mirino dei “provocatori”		
	Ridurre le disuguaglianze				
	Salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali	Lab. Design	i nidi artificiali		

CI TT AD IN AN ZA DI- GI- TA LE	Alfabetizzazione digitale	Lab. Fig. Pittura 1	Guida all'utilizzo dei seguenti programmi informatici: Pacchetto Adobe e Canva.		
	Alfabetizzazione digitale	Lab.Design	Utilizzo dei programmi informatici per la comunicazione del progetto		
TOT. ORE					43 ore

11. Commissione esami di stato

Il Consiglio di Classe, in data 20 Febbraio 2024, ha deliberato le nomine dei commissari interni:

Materia	Docente
Italiano e Storia	Commissario esterno
Discipline Pittoriche - Pittura	Prof.ssa Panzeri Anna
Storia dell'arte	Prof.ssa Di Siena Marcella
Matematica e fisica	Prof. Ridolfo Vincenzo
Filosofia	Commissario esterno
Lingua e cultura straniera	Commissario esterno
Progettazione Design Industriale	Prof. Iennaco Ignazio

12. Relazioni programmi svolti

Disciplina: Storia dell'Arte

a.s. 2023/2024

Docente: Marcella Di Siena

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

Situazione nel complesso positiva, ma piuttosto eterogenea, contraddistinta da un gruppo tendente a conseguire risultati sufficienti o più che sufficienti senza particolari problemi e da un altro penalizzato purtroppo da un approccio allo studio incostante e superficiale. Le lezioni saltate per varie impreviste ragioni, nonché le assenze soprattutto in coincidenza del sabato (quando erano previste due ore), non hanno certo aiutato ad accelerare i ritmi di apprendimento e non hanno consentito di andare avanti con il programma come previsto all'inizio dell'anno.

Obiettivi raggiunti

CONOSCENZE

- Conoscenza dei fenomeni artistici più rilevanti e dei principali esponenti compresi fra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento: in particolare Impressionismo e Post Impressionismo, Avanguardie storiche, rapporti fra arte e altri fenomeni storico-culturali, tecniche e linguaggi espressivi nell'età contemporanea

ABILITÀ

- Consolidamento delle capacità di analisi e sintesi.
- Sviluppo del senso critico e, con esso, della consapevolezza dell'oggetto artistico quale documento di esperienze diversificate, al contempo, di ideali universali

COMPETENZE

- Utilizzo di un linguaggio corretto, specifico e autonomo
- Raggiungimento di capacità espressive pertinenti

Metodologie

Per la natura stessa della Storia dell'Arte, la metodologia principale di insegnamento è rimasta la "lezione frontale". È stato indispensabile il ricorso a schemi, riepiloghi e, più in generale, sintesi dei concetti e degli argomenti spiegati. Tutto ciò in una forma chiara, così da consentire ai discenti una corretta produzione degli appunti. Si è fatto costante ricorso alla LIM, a strumenti didattici quali video e altri documenti disponibili su Internet.

Nel corso dell'anno scolastico, le valutazioni sommativie si sono alternate a quelle formative, finalizzate a verificare lo svolgimento dei programmi nei modi e nei tempi adeguati al processo di apprendimento e ad evidenziare, considerato il livello di partenza, il raggiungimento degli obiettivi,

compresi quelli “non-cognitivi” (progressione rispetto ai livelli di partenza, partecipazione, impegno e metodo di studio)

Strumenti

- Lezione frontale
- Lavagna
- PC
- Materiali digitali condivisi tramite Classroom

Quantità e tipologie delle verifiche

Verifiche orali, lavori di gruppo. Verifiche scritte in occasione dei recuperi

Libri di testo

- Cricco - Di Teodoro, *Itinerario nell'Arte* (versione gialla), Zanichelli, voll. 4-5

Programma effettivamente svolto

CONT.1

Pittura dell'Ottocento. Dal Realismo al Postimpressionismo

Preraffaelliti : John Everett Millais, Dante Gabriel Rossetti, [William Hunt](#), Edward Burne-Jones

Origini e affermazione del Realismo in Francia: Jean-Baptiste-Camille Corot e la Scuola di Barbizon con i suoi principali protagonisti (Théodore Rousseau, Charles-François Daubigny); Gustave Courbet, Jean-François Millet, Honoré-Victorin Daumier. Il Verismo italiano in scultura: Vincenzo Vela (*Spartaco*, *Vittime del lavoro*), Vincenzo Gemito (*Pescatorello*); in pittura cenni su Teofilo Patini, *Vanga e Latte*

Macchiaioli: Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Telemaco Signorini, Giuseppe Abbati, Adriano Cecioni, Raffaello Sernesi

Simbolismo in pittura: i francesi Gustave Moreau, Odilon Redon, Pierre Puvis de Chavannes e lo svizzero Arnold Böcklin

Édouard Manet: *Ritratto di Emile Zola*, *Colazione sull'erba*, *Olympia*, *In barca*, *Il bar delle Folies-Bergère*

Impressionismo: Claude Monet, *Colazione sull'erba*, *Impressione sole nascente*, *Papaveri*, *La Grenouillère*, *Stazione a Saint-Lazare*, *Barca a Giverny*, La serie delle *Cattedrali di Rouen*, degli *stagni delle ninfee*, *Salice*. Edgar Degas, *Lezione di danza*, *L'assenzio*, *La piccola danzatrice*, *Campo da corsa*, *Quattro ballerine blu*. Pierre-Auguste Renoir, *La Grenouillère*, *Il Moulin de la*

Galette, Paesaggio algerino, Colazione dei canottieri a Bougival, Bagnanti, La montagna di Sainte-Victoire. Gustave Caillebotte, *Rasieratori di parquet, Ponte d'Europa, Tempo di pioggia a Parigi.* Berthe Morisot, *La culla*

Gli italiani a Parigi: Giovanni Boldini, Giuseppe De Nittis, Federico Zandomenoghi.

Scultura: Auguste Rodin (*l'Età del bronzo, Il Pensatore, La Porta dell'Inferno*); collegamenti con opere di Medardo Rosso

Architettura del ferro in Inghilterra, Francia e Italia

Post Impressionismo

Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato; Il mare all'Estaque; I bagnanti; Le grandi bagnanti; I giocatori di carte; La montagna di Sainte-Victoire*

Paul Gauguin: *L'onda; Il Cristo giallo; Aha oe feii?; Da dove veniamo?chi siamo?dove andiamo?; Due tahitiane;* collegamenti con la Scuola di Pont-Aven, Émile Bernard e i Nabis

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate; La casa gialla; Il ponte di Langlois); Iris; Ritratto del Père Tanguy; Giapponeseria: Prugno in fiore, da Hiroshige; Notte stellata; Campo di grano con corvi.*

Georges Seurat: *Une baignade à Asnières; Un dimanche après-midi; Il Circo.*

Henri de Toulouse-Lautrec: *Al Mouline Rouge; La clownessa Cha-u-Kao*

Il Divisionismo in Italia: Giovanni Segantini, Angelo Morbelli, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Emilio Longoni.

CONT.2

Art Nouveau in Francia, Gran Bretagna e Austria – Art Déco

Le premesse:

Arts and Crafts di William Morris: vetrate con collaboratori preraffaelliti; *Disegno per chintz; Il frutteto* .

Art Nouveau in architettura

Victor Horta: *Hotel Solvay*, ringhiera della scala principale. Hector Guimard: *Stazione della metropolitana.* Charles R. Mackintosh: *Scuola d'arte di Glasgow.* Antoni Gaudì: *Casa Milà.*

Otto Wagner: *Majolikahaus.* Josef Hoffmann: *Palazzo Stoclet.* Joseph M. Olbrich: *Palazzo della Secessione.*

La posizione antitetica all'*Art Nouveau* di Adolf Loos con la sua opera *Ornamento e delitto; Casa Scheu*

Art Nouveau in pittura - Secessionismo viennese

Aubrey Beardsley in Inghilterra; panoramica generale su altri esempi in Gran Bretagna, es. Margaret Macdonald Mackintosh

Gustav Klimt: *Idillio; Giuditta I; Giuditta II (Salomè); Il Fregio di Beethoven; Ritratto di Adele Bloch-Bauer; Il bacio; Pesci d'oro; Danae; La culla*

La cartellonistica tra fine Ottocento e prima metà del Novecento.

Caratteri generali dell'Art Déco. Tamara de Lempicka

CONT. 3

Panoramica sui principali movimenti dell'Avanguardia storica: dall'Espressionismo al Surrealismo

Espressionismo

I precursori: le maschere e gli scheletri di James Ensor, *Entrata di Cristo a Bruxelles*, *Autoritratto con maschere*. Edward Munch, *La fanciulla malata*; *Sera nel corso Karl Johann*; *Il grido*; *Pubertà*

Espressionismo austriaco: Oskar Kokoschka, *Ritratto di Adolf Loos*; *La sposa del vento*. Egon Schiele: *Nudo femminile seduto di schiena con drappo rosso*; *Sobborgo I*; *Abbraccio*

Area Francese

I Fauves: Henri Matisse: *Lusso*, *Calma e Voluttà*; *Donna con cappello*; *La gitana*; *La Stanza Rossa*; *La Danza*. La tecnica del *Papier découpé* di Matisse a confronto con quella del *Papier collé* di Braque e Picasso. Analisi di altre opere di André Derain, Maurice de Vlaminck, Pierre-Albert Marquet, Raoul Dufy,

Area tedesca:

I Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner: dipinti con scene di strada a Berlino, *Marzella* a confronto con *Donna in camicia* di Derain; Erich Heckel, *Giorno cristallino*. Emil Nolde: *Gli Orafi* (p.1731), *Papaveri*, i paesaggi ad acquerello. Cenni sugli sviluppi dell'Espressionismo tedesco con la Nuova Oggettività durante il periodo della Repubblica di Weimar

CONT. 4

Il Cubismo sperimentale, analitico e sintetico. Pablo Picasso e Georges Braque.

Il Futurismo. Confronto con il Cubismo, principi poetici tramite l'esempio di opere di Giacomo Balla, Umberto Boccioni, Benedetta Cappa Marinetti. Cenni su Fortunato Depero

Altre avanguardie storiche (da approfondire entro la fine dell'anno)

Dadaismo - Metafisica – Surrealismo

Il docente: Prof.ssa Marcella Di Siena

Gli studenti

Cantù, 15 Maggio 2024

Docente: Carlotta Mansi**Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti:**

La classe 5^AD è articolata, composta quindi dall'abbinamento di studenti iscritti all'indirizzo di Arti Figurative Grafiche/Pittoriche e all'indirizzo di Design Industriale.

Le studentesse di Laboratorio della figurazione 1 sono 5, l'attività didattica è iniziata nel 5^o anno con un quadro orario di 6 ore settimanali. Nuova classe acquisita che a seguito di una valutazione/test iniziale ha subito manifestato ottime competenze e capacità tecniche.

Dal punto di vista disciplinare le studentesse, hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante. Nel corso dell'anno, l'atteggiamento è stato positivo e le 5 studentesse si sono dimostrate molto interessate alle attività proposte, sebbene sia stata necessaria una costante sollecitazione per mantenere i tempi di lavoro attivi.

Le competenze della materia ed il profitto risultano essere buone, in alcuni casi ottime.

Il coordinamento interdisciplinare tra Laboratorio 1, Laboratorio 2 e Discipline Pittoriche è stato fondamentale e continuo, al fine di contribuire unitamente all'acquisizione di diverse conoscenze da parte delle studentesse ed all'utilizzo di un medesimo e corretto iter progettuale.

La programmazione del laboratorio 1 ha previsto una particolare attenzione alla conoscenza di tecniche non trattate durante gli anni precedenti, come le tecniche di Incisione Calcografica e la Grafica Digitale, approfondendo inoltre tecniche grafiche, pittoriche e digitali con continui riferimenti alla Storia dell'Arte Contemporanea.

La classe è stata coinvolta in diverse attività tra cui:

-Body Art e Body Painting su manichino, esposti durante gli Open Day della scuola.

-Progetto decorativo: "Una panchina contro il Femminicidio" per il Comune di Cantù.

-Progetto Orientativo di Grafica ed Illustrazione Digitale.

-Partecipazione al concorso: EvolvArt.

Obiettivi specifici raggiunti dal gruppo classe:

-Utilizzo di un metodo di lavoro operativo.

-Utilizzo dei tempi e spazi in modo adeguato.

-Utilizzo della terminologia tecnica appropriata.

-Utilizzo di strumenti grafici, pittorici ed informatici.

-Sviluppo di un inizio di ricerca artistica personale con mezzi adeguati.

Metodologie e strumenti:

- Lezioni frontali teoriche ed esemplificazioni pratiche

- LIM
- Google Workspace
- Esercitazioni individuali a carattere grafico-pittorico.
- Esercitazioni in aula computer con l'utilizzo del pacchetto Adobe, piattaforma Canva e Procreate.
- Visione di documentazione d'archivio ed analisi di cataloghi artistici e immagini dal Web.

Quantità e tipologie delle verifiche:

Ogni unità didattica ha avuto una verifica e valutazione dei singoli lavori, con discussione dei risultati raggiunti e delle possibili proposte migliorative.

La valutazione, individualizzata, ha tenuto conto del corretto uso di strumenti e materiali, della corretta organizzazione del proprio lavoro, nel rispetto dei tempi, dell'interesse, della partecipazione e del graduale miglioramento nell'arco dell'anno scolastico.

Libro di testo consigliato:

- “LA VOCE DELL'ARTE, Corso di discipline grafiche e pittoriche” E. Tornaghi, Loescher Editore.

Programma effettivamente svolto:

CONT.1:

Rilevazione delle conoscenze e delle capacità nel disegno e nella rielaborazione partendo dalla lettura di un articolo di arte contemporanea tratto dalla rivista FlashArt. Esposizione verbale dell'elaborato finale.(test d'ingresso).

CONT.2:

Approfondimento tecnico sull'uso dei Pantoni e Marker per lo sviluppo di schizzi preparatori.

CONT.3:

Progetto Body Art e Body Painting ^[1]_[SEP]
Realizzazione pittura su manichini progettati nelle ore di Progettazione.

CONT.4

Progetto Panchina contro il Femminicidio.
Realizzazione pittorica della Panchina contro il Femminicidio commissionata dal Comune di Cantù.

CONT.5:

Progetto “Fornasetti, un artista plurale” ^[1]_[SEP]

Realizzazione di Sedie d'Artista tramite proiezioni e interventi pittorici ispirati alla figura dell'Artista Milanese.

CONT.6:

EDUCAZIONE CIVICA- Alfabetizzazione Digitale:^[1]_[SEP]

Acquisizione delle competenze medie delle principali piattaforme di grafica e Illustrazione:^[1]_[SEP]
Pacchetto Adobe, Procreate e Piattaforma Canva.

Al fine di realizzare elaborati fotografici digitali post-prodotti delle Sedie d'Artista destinati alla pubblicazione sul sito della scuola per il Brand Melotti.

CONT.6:

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Incontro in videoconferenza con il Direttore Artistico dello studio di grafica per l'editoria Pepenymi e con l'Illustratrice freelance Betti Greco.

Acquisizione delle competenze medie delle principali piattaforme di grafica e Illustrazione:^[1]_[SEP]
Pacchetto Adobe, Procreate e Piattaforma Canva.

Al fine di realizzare elaborati di illustrazioni grafiche per l'editoria, pensati per la partecipazione al concorso "Evolve-Art". Elaborati sottoposti al direttore artistico di Pepenymi.

CONT.7:

AMBIENTAZIONI ^[1]_[SEP]

Ambientazioni di elaborati artistici digitali.

Visioni di interni in prospettiva centrale e prospettiva accidentale.^[1]_[SEP]

Tecniche digitali: Pacchetto Adobe.

CONT.8

INCISIONE CALCOGRAFICA

Tecnica di incisione e stampa artistica su lastre di rame tramite le tecniche: Punta Secca ed Acqua Forte.

Disciplina: Laboratorio della figurazione 2, Pittura

Docente: Felicia Samale

Cattedra ore 2

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

La classe 5D è articolata da due indirizzi: Figurativo Pittura e Design Industriale

Il gruppo Figurativo Pittura è composto da 5 alunne provenienti dalla IV C dell'anno scolastico 2022-23. L'attività didattica è iniziata nel 5[^] anno con un quadro orario di due ore settimanali. Complessivamente l'ambiente è sereno, il comportamento dei ragazzi è stato sempre corretto e sostanzialmente adeguato al contesto scolastico. La maggior parte del gruppo è partecipe e interessato agli argomenti, in modo regolare la frequenza alle lezioni; si segnala tuttavia da parte

di qualche allieva un accumulo di assenze e ritardi che causano una partecipazione superficiale e impegno discontinuo . Una discreta capacità organizzativa anche se talvolta è stato necessario sollecitare per rispettare i tempi di consegna . Il coordinamento tra laboratorio 1 ,laboratorio 2 e progettazione pittura è stato fondamentale, al fine di concorrere unitamente all'acquisizione di un metodo corretto e un adeguato iter progettuale. La programmazione del Laboratorio 2 ha previsto una particolare conoscenza sulle modalità applicative, di sperimentazione e pratica dei materiali costitutivi della pittura su supporti diversificati e autonomia operativa durante la realizzazione del prodotto artistico.

Il raggiungimento degli obiettivi specifici della materia può considerarsi buona

Metodologie e strumenti

- Lezioni frontali teoriche ed esemplificazioni pratiche
- Lavori di ricerca (internet- libri d'Arte- riviste)
- Visione documentazione d'archivio
- Esercitazioni scritto-grafiche e di laboratorio
- Spazi utilizzati :aula specifica, laboratorio di sezione, computer

Quantità e tipologie delle verifiche

Le verifiche sono state periodiche e al termine di ogni fase progettuale in funzione dello schema metodologico operativo. La valutazione delle prove grafico- pittoriche ha tenuto conto dell'impegno, dei tempi di lavoro , della metodologia operativa, dei processi di analisi e di sintesi, della capacità di produrre messaggi con specifiche funzioni comunicative, della capacità di uso di una terminologia appropriata, della creatività, delle abilità tecniche, espressive, grafico- cromatiche e compositive.

Obiettivi specifici raggiunti

- Conoscenza dei codici di comunicazione del disegno nel colore
- Acquisizione di un metodo operativo
- Utilizzo di strumenti grafici, pittorici adeguati alla lavorazione dei materiali
- Capacità di visualizzare graficamente una idea con tecniche differenziate e con linguaggio visivo personalizzato

Programma effettivamente svolto

CON. 1:

Progetto Body Art e Body Painting

Realizzazione pittura su manichini

CON. 2:

Ritratto

Dal ritratto al disegno e dal ritratto al colore ; tecniche espressive pastello

CON. 3:

Ambientazioni prospettici interni ed esterni

CON. 4:

Ambientazioni artistiche con elemento d'arredo ; tecniche miste, pantone

CON. 5:

Esecutivo prova simulata: successivo momento di rivalutazione e integrazione delle tecniche grafiche/pittoriche applicate

CON. 6:

Fondali scenografici (collaborazione con l'indirizzo di Scenografia)

Spettacolo teatrale San Teodoro – Cantù

Realizzazione per l'evento Notte al Liceo

Prof.ssa Felicia Samale

Cantù, 15 maggio 2024

Gli studenti

Classe 5D - PROGETTAZIONE FIGURATIVO

PROGRAMMA SVOLTO a.s.2023/2024

Il docente: Prof.ssa Anna Panzeri

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

Il gruppo classe della sezione di figurativo pittura si compone di cinque allieve che nel corso del triennio hanno mantenuto continuità didattica nella disciplina di progettazione, mentre nella disciplina di laboratorio, in questo ultimo anno scolastico, hanno lavorato con due nuove docenti. Le alunne durante il percorso scolastico del triennio hanno dimostrato un discreto interesse per la materia mentre l'impegno e la partecipazione si sono rivelate poco costanti. Il gruppo classe ha dimostrato sufficiente propensione all'approfondimento delle tematiche proposte dal docente, mentre le diverse potenzialità e le difformi capacità delle alunne, hanno influito sull'apprendimento del metodo progettuale e sul profitto. L'atteggiamento non sempre propositivo e la discontinuità della frequenza scolastica, non ha aiutato il dialogo tra le allieve all'interno della classe, e nel rapporto con i docenti.

Buona la preparazione tecnica / laboratoriale.

Progetto "LA LEGGEREZZA" :

Fase di documentazione – extempore – varianti formali/cromatiche – pre esecutivo - esecutivo tecnica libera - relazione di progetto.

Progetto "L'IMMAGINAZIONE OLTRE LE COSE" :

Fase di documentazione – extempore –varianti formali/cromatiche - pre-esecutivo – esecutivo – relazione di progetto.

Approfondimento tematico pittura contemporanea : DOLORES PUTHOD Presentazione in powerpoint.

Progetto esecutivo di "anatomia dipinta " tecnica acrilico su manichino , opera realizzata dal gruppo classe per open day.

Progetto grafico/pittorico di una " PANCHINA" simbolo della GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE -25 NOVEMBRE. Commissionata dal Comune di Cantù. Realizzata dal gruppo classe

Progetto BIENNALE DEI LICEI ARTISTICI , tema : "IL SOGNO" fase di documentazione – extempore – varianti formali/cromatiche – pre esecutivo – relazione di progetto.

Realizzazione OPERA PITTORICA per " 8 marzo festa delle donne"

Approfondimento tematico pittura del '900 : CARLA ACCARDI - MIMMO ROTELLA Presentazione in power point.

Progetto "IL VIAGGIO ": Fase di documentazione – extempore – varianti formali/cromatiche – pre-esecutivo – esecutivo – relazione di progetto.

Simulazione prova d'esame , tema : " IL CORPO" esecutivo tecnica libera.

Copia dal vero della MODELLO –n 15 ore

Gli studenti

Prof.ssa Anna Panzeri

Cantù, 15 maggio 2024

Disciplina: FILOSOFIA

a.s. 2023/2024

Docente: Simone Montorfano

Classe 5D

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

La classe, nel suo complesso, ha mostrato interesse nello studio della materia, anche se non sempre sostenuto da un impegno costante e puntuale.

In generale è stato raggiunto un discreto livello di duttilità ed elasticità nell'acquisizione delle differenti modalità argomentative dei pensatori e delle categorie filosofiche caratterizzanti la riflessione otto-novecentesca.

Relativamente alle competenze espositive, è possibile registrare alcune differenze significative nella padronanza del lessico specifico (sia in forme espositive orali, sia scritte), tali differenze emergono anche in merito alla capacità di confronto tra il pensiero di più autori.

In termini di rendimento scolastico la classe ha raggiunto, nel suo complesso, discreti risultati, sia in termini di capacità riflessiva che di organizzazione coerente dei contenuti.

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- Lavagna
- PC

Quantità e tipologie delle verifiche

Una verifica scritta e una orale nel primo quadrimestre; due verifiche orali nel secondo quadrimestre

Libri di testo

M. Ferraris, Il gusto del pensare, vol.3, Paravia

Programma effettivamente svolto

HEGEL :

- Il pensiero giovanile e l'influenza della religione
- I capisaldi del pensiero hegeliano (rapporto finito-infinito; corrispondenza razionalità e realtà; funzione della filosofia).
- Dialettica hegeliana (struttura e momenti).
- La Fenomenologia dello Spirito (cenni: la coscienza e i suoi momenti; autocoscienza e dinamica servo-padrone; teoria dello Stato).

SCHOPENHAUER:

- Vita e opere
- Il confronto con Kant: rapporto fenomeno – noumeno
- La metafisica della volontà e il suo esito pessimistico
- La sofferenza universale

- Le tre vie di liberazione dal dolore

KIEKEGAARD:

- Vita e opere
- L'eredità socratica e la filosofia come impegno personale
- La scelta: Aut – Aut
- I tre stadi dell'esistenza umana (estetico, etico, religioso)

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

- Il confronto sulla metafisica
- Le interpretazioni sulla metafisica

FEUERBACH:

- La critica della dialettica hegeliana
- Dalla teologia all'antropologia
- Una nuova filosofia: un umanismo naturalistico
- L'uomo è ciò che mangia

MARX:

- Vita e opere
- Il problema dell'emancipazione umana
- La concezione materialistica della storia
- L'analisi del sistema capitalistico
- Merce e valore
- Il plusvalore e la sua origine
- I meccanismi economici dello sfruttamento
- Il capitalismo e le sue contraddizioni
- La realizzazione della società comunista

IL POSITIVISMO:

- Caratteri fondamentali del Positivismo

COMTE:

- Vita e opere
- L'evoluzione dello spirito umano e la classificazione delle scienze
- La sociologia e il suo ruolo
- Verso una religione dell'umanità

NIETZSCHE:

- Vita e opere
- Il periodo giovanile e la denuncia della decadenza dell'Occidente
- La "filosofia del mattino" (l'Illuminismo di Nietzsche)
- La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra
- Nietzsche e il nazismo

FREUD (cenni):

- Vita e opere
- Le origini del metodo psicanalitico
- Il cuore della psicoanalisi freudiana

- La teoria della sessualità
- La teoria delle pulsioni
- Teoria della mente (1^ e 2^ topica)
- Interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali

Prof Simone Montorfano

Gli studenti

Cantù 15/05/2024

Disciplina: Lingua e letteratura italiana, storia

Docente: Chiara Tavecchio

a.s. 2023/2024

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi

Ho avuto la fortuna di lavorare con continuità con questi studenti dal terzo anno (con alcuni di loro dal primo): negli anni la classe ha dimostrato un comportamento adeguato e rispettoso; una parte del gruppo ha collaborato attivamente, partecipato alle lezioni con interventi pertinenti e costruttivi, apportato il proprio contributo critico, un'altra invece è rimasta più passiva agli stimoli, pur mantenendo sempre un comportamento educato.

Nel corso del triennio ho cercato di promuovere nelle alunne e negli alunni un rapporto personale e stimolante con la letteratura, che non la riducesse a un compendio di biografie o a una raccolta di testi, ma che permettesse a ciascuno – attraverso la costruzione guidata di un metodo di comprensione e analisi accurato - di incontrare davvero testi e autori, di provare emozioni, di ritrovare nella propria vita quell'universalità cantata dai grandi autori della nostra letteratura.

Anche nelle ore di storia la ricostruzione dei fatti e degli eventi chiave è sempre stata finalizzata a ragionare su processi, fenomeni e su una storia sociale orientata a indagare in particolare il ruolo della donna nei grandi momenti della storia studiata. Sono stati promossi il più possibile collegamenti tra storia e letteratura e la classe è stata sollecitata a individuare questioni, nodi tematici e concettuali in una prospettiva pluridisciplinare. Le capacità espressive scritte e orali sono state promosse attraverso esercitazioni, esposizioni in classe, analisi di testi ed esercitazioni sulle tipologie testuali dell'esame di Stato.

Con le attività di educazione civica e con quelle di orientamento ragazze e ragazzi hanno lavorato anche sulla scrittura creativa e sull'analisi di documenti storici. È stato infatti sviluppato un percorso dedicato alle "piscinine" e allo sciopero di Milano del 1902. Gli studenti hanno dapprima letto in autonomia il romanzo *La Piccinina* di Silvia Montemurro; successivamente, dopo un confronto con la classe e l'insegnante, hanno incontrato a scuola l'autrice e svolto con lei un breve laboratorio di scrittura creativa a partire da un quadro. Infine ci sono recati a Milano alla sede dell'Unione Femminile Nazionale, dove hanno realizzato un laboratorio storico analizzando fonti documentarie relative alla vicenda guidati dall'archivista e della bibliotecaria dell'associazione.

Per quanto riguarda l'orientamento ho sviluppato un progetto in collaborazione con il dottor Musetti, psicologo dell'orientamento di Informagiovani Cantù, che ha supportato gli studenti nella condivisione di alcuni racconti da loro redatti sul tema "Immaginare il futuro". Ho avviato la stesura del racconto in classe con un laboratorio in cui gli studenti hanno potuto sperimentare attivamente la scrittura creativa spendendo e rafforzando le conoscenze di narratologia acquisite nel triennio.

Negli anni ho cercato dunque di stimolare abilità espressive, gusto estetico personale e capacità di giudizio critico verso testi, autori, eventi e questione storiche: in alcuni casi ciò ha portato alla maturazione di buone capacità di interpretazione e rielaborazione, in altri studentesse e studenti invece è prevalsa una concezione dell'apprendimento più passiva e mnemonica che difficilmente è sfociata in un'autentica interiorizzazione.

Come già precisato, la classe si è quasi da subito mostrata divisa tra una componente più partecipe alle lezioni e una più passiva e distaccata. In alcuni casi è mancato un impegno costante e maturo nello studio. Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti da gran parte della classe, anche se in alcuni alunni in modo solo sufficiente; si segnala la presenza di alcune studentesse che hanno raggiunto buoni livelli. La simulazione della prima prova, svoltasi il 2 febbraio 2024, ha evidenziato fragilità in un paio di alunni, un consistente gruppo di risultati sufficienti o discreti e in un paio di casi buoni o molto buoni.

Per quanto riguarda lo svolgimento complessivo della programmazione disciplinare iniziale, non è stato possibile affrontare alcune personalità letterarie di spicco (Saba in particolare) e il Paradiso dantesco; il programma di Storia non si è sviluppato oltre il secondo dopoguerra e la guerra fredda, con alcuni contenuti proposti attraverso sintesi essenziali.

OBIETTIVI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CONOSCENZE

- Acquisire dati informativi, nuclei concettuali, lessico specifico relativi ai contenuti di Storia Letteraria da Leopardi al Novecento (principali autori, opere, movimenti, generi)
- Conoscere metodi di analisi testuale, interpretazione e contestualizzazione dei testi letterari
- Conoscere sussidi letterari o di altra natura per l'approfondimento e la ricerca
- Conoscere le tipologie testuali, anche in relazione alle richieste della prima prova dell'Esame di Stato

ABILITA'

- Maturare la consapevolezza della complessità dei fenomeni culturali
- Orientarsi nell'ambito della produzione letteraria in base anche ad un personale gusto estetico
- Personalizzare il proprio lavoro attraverso la capacità di esprimere motivati giudizi
- Individuare un proprio stile espressivo
- Valutare le proprie prestazioni e migliorare la partecipazione attiva e l'impegno nell'apprendimento

- Produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo

COMPETENZE

- Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura
- Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici
- Rielaborare criticamente le conoscenze
- Riconoscere gli elementi specifici della testualità
- Analizzare diversi tipi testo letterario
- Interpretare le relazioni tra i diversi aspetti della produzione letteraria e le problematiche culturali anche in prospettiva pluridisciplinare
- Esporre in modo ampio, articolato, coerente con proprietà di linguaggio
- Leggere autonomamente testi integrali di diverso genere letterario
- Utilizzare con autonomia metodi e strumenti dello studio e della ricerca

STORIA

CONOSCENZE

- Acquisire dati informativi, nuclei contestuali, lessico specifico relativi ai contenuti della programmazione disciplinare:
- L'età dell'imperialismo
- La crisi dell'Europa e le nuove potenze mondiali
- La prima guerra mondiale
- Il primo dopoguerra e il fascismo
- La crisi del '29, la Repubblica di Weimar, il nazismo
- La II guerra mondiale
- Il secondo dopoguerra in Italia e in Europa, le origini della Guerra Fredda
- L'assemblea costituente e i principi della Costituzione
- Lo sciopero delle "piscinine" di Milano del 1902

ABILITA'

- Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca e della stessa società in periodi diversi
- Sviluppare l'abitudine all'approfondimento personale ed alla ricerca
- Cogliere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e della massificazione della politica nella storia del Novecento
- Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo
- Cogliere l'influenza ancora persistente della storia del Novecento e delle sue ideologie sulla società attuale
- Ragionare sulla complessità della storia del Novecento e delle difficoltà di un giudizio storico condiviso su avvenimenti recenti
- Rielaborare criticamente i contenuti appresi

COMPETENZE

- Rielaborare le conoscenze progressivamente nel corso del triennio
- Interpretare i fenomeni storici nella connessione dei loro livelli e in prospettiva pluridisciplinare
- Comprendere le dinamiche e le tendenze dei processi storici
- Esporre in modo ampio, articolato, coerente e con proprietà di linguaggio
- Usare in modo autonomo e critico metodi e strumenti dello studio e della ricerca
- Riconoscere alcune linee di fondo della storia del Novecento
- Sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni

OBIETTIVI MINIMI- Lingua e letteratura italiana e storia

- Manifestare interesse ed impegno adeguati ad un'applicazione e ad uno studio abbastanza regolari
- Possedere i dati informativi essenziali
- Comprendere, ordinare e collegare i dati con sufficiente chiarezza
- Strutturare le conoscenze in schemi logici semplici e sufficientemente corretti
- Esprimersi in forma orale e scritta con linguaggio abbastanza corretto e appropriato e sufficiente efficacia

- Esporre le conoscenze acquisite con una minima rielaborazione personale

Metodologie e strumenti

Per stimolare maggiormente le alunne e gli alunni e promuovere un apprendimento autentico, sia per storia che per letteratura italiana, le lezioni sono state svolte integrando metodologie didattiche differenti: lezioni frontali, lezioni dialogate e partecipate, discussione guidata, lettura e analisi guidata o in autonomia di testi e documenti, attività di analisi a coppie, ricerca individuale e di gruppo con successiva esposizione dei lavori svolti, produzione testuale diversificata, uso del manuale e di altri testi, visione e commento di video e documentari. A ciò si aggiunge il supporto di Classroom, strumento con cui sono stati costantemente condivisi con gli studenti programmi di lavoro, indicazioni e materiali di supporto allo studio e di approfondimento.

Quantità e tipologie delle verifiche

Per lingua e letteratura italiana, è stata somministrata una simulazione della prima prova d'esame e sono state alternate valutazioni scritte e orali per promuovere le capacità espressive delle studentesse e degli studenti. Le prove scritte sono state finalizzate a far esercitare gli studenti su tutte le tipologie testuali della prima prova dell'esame di stato e sono state valutate secondo la griglia approvata dal dipartimento di lettere e allegata al documento. Gli studenti si sono cimentati anche con la redazione di un testo narrativo sul tema dell'orientamento e con la scrittura di una lettera di presentazione di un'ipotetica mostra legata al progetto di educazione civica dedicato alle Piccinine e allo sciopero di Milano del 1902.

Una prova orale ha visto gli studenti e le studentesse protagonisti di una lezione su un argomento precedentemente assegnato e sviluppato attraverso attività autonoma di ricerca, indagine, analisi a partire da alcuni spunti assegnati dall'insegnante. Per alcuni argomenti di letteratura infatti, gli studenti, a coppie, hanno preparato e tenuto delle lezioni per i compagni. A ciò ha fatto seguito il confronto con l'insegnante e i compagni, volto a promuovere capacità di creare collegamenti, inferenze, confronti.

Anche per storia sia nel primo che nel secondo quadrimestre sono state alternate valutazioni scritte e orali.

Libri di testo

- Per letteratura italiana: Una grande esperienza di sé, A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile voll. 4, 5, 6, Pearson.
- Per storia: G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, Erodoto (+Erodoto magazine), voll.4-5, La Scuola

Lingua e letteratura italiana

Programma effettivamente svolto

Il romanticismo

-Il romanticismo in Europa e in Italia: temi chiave, esaltazione dell'individualità creatrice, la polemica tra classici e romantici in Italia, la posizione di Leopardi, gli intellettuali romantici, il confronto tra Leopardi e Manzoni;

Giacomo Leopardi

-La vita, il pensiero e la poetica: il sensismo e il materialismo illuministico, pessimismo storico e cosmico, la polemica contro l'ottimismo progressista;

-*Zibaldone*: caratteri generali; commento brani sui temi: teoria del piacere, poetica del "vago e indefinito", teoria della rimembranza, teoria della visione, indefinito e infinito, ragione e religione;

-In relazione alla poetica del vago e dell'indefinito: Italo Calvino, brano relativo a Leopardi tratto da *Esattezza*, da *Lezioni americane* (extra);

-*Canti*: caratteri generali; analisi dei componimenti (tutti sul manuale): *Ultimo canto di Saffo*, *L'infinito*, *La sera del dì di festa*, *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*, *A se stesso*; *La ginestra o il fiore del deserto* 1-7; 37-58; 111-135; 158-185; 268-317;

-*Operette morali*: caratteri generali; *Dialogo di un folletto e di uno gnomo* (sul manuale), *Dialogo della natura e di un islandese* (sul manuale), *Dialogo di Plotino e Porfirio* (sul manuale), *Dialogo di Tristano e di un amico* (extra), *Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere* (sul manuale e nella versione cinematografica di Ermanno Olmi);

L'età postunitaria e il Positivismo

La Scapigliatura: caratteristiche della contestazione ideologica e stilistica, "l'avanguardia mancata" degli Scapigliati, rapporto con la modernità e con il Romanticismo straniero, il ruolo di crocevia culturale;

-*Preludio*, Emilio Praga (sul manuale);

-*L'Alfieri nero*, Arrigo Boito, brano sul manuale e testo integrale extra;

- *Fosca*, Igino Ugo Tarchetti, brano "Un amore malato" (sul manuale);

Dal naturalismo di Zola agli scrittori veristi italiani

Realismo e Naturalismo

-Zola, caposcuola del Naturalismo, l'affaire Dreyfus, lo stile innovativo de *L'Assommoir*;

-La poetica naturalista, il metodo sperimentale, il discorso indiretto libero;

-*L'Assommoir*, Zola, brano "La fame di Gervaise" (sul manuale);

Il Verismo italiano

Giovanni Verga

-La visione del mondo di Verga e la poetica verista, le tecniche narrative, lo straniamento e lo straniamento rovesciato, il pessimismo conoscitivo, il progetto del ciclo de *I vinti*; il confronto tra *Malavoglia* e *L'Assommoir* di Zola, impersonalità e uso del discorso indiretto libero; la lotta per la vita e il darwinismo sociale;

-*Vita dei campi: Rosso Malpelo*;

-*I Malavoglia*: caratteri generali, la *Prefazione*, i valori dei Malavoglia e l'insidia del progresso, i modi della narrazione e il coro popolare;

Lettura e analisi e dei brani tratti dal cap. I "La partenza di 'Ntoni e l'affare dei Lupini, dal capitolo III "Il naufragio della Provvidenza", dal cap. IX "L'avvilimento di 'Ntoni", dal cap. XIII "Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto", dal cap. XV "Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo";

-Sulle tecniche narrative verghiane saggio critico di Romano Luperini tratto da *Verga e le strutture narrative del realismo. Saggio su «Rosso Malpelo»* (extra);

Il decadentismo

-La visione del mondo, la poetica, temi e miti, gli strumenti irrazionali del conoscere, continuità e rottura con il Romanticismo, la poetica del Decadentismo, l'estetismo, le tecniche espressive, temi e miti della letteratura decadente, contemporaneità con il Naturalismo, le parole chiave del Decadentismo;

-Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*, brano "Una lezione di edonismo" (sul manuale);

Charles Baudelaire e il Simbolismo

- La rivoluzione di Baudelaire, *I fiori del male*, lo spleen, i poeti maledetti e il Simbolismo;

- La poesia simbolista: la poetica delle corrispondenze e il linguaggio analogico;

- *I fiori del male: Corrispondenze, L'albatro, Spleen, A una passante* (sul manuale);

- *Lo spleen di Parigi: Perdita d'aureola* (sul manuale);

Gabriele D'Annunzio

La vita come "opera d'arte" e il "vivere inimitabile", l'avventura politica, l'interventismo, la guerra e l'avventura fiumana. L'Estetismo e la sua crisi, il mito del superuomo. L'officina della lingua;

-*Il piacere*, caratteri generali; dal libro I, cap. II brano "Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio" (sul manuale), dal libro III cap. III brano "Un ambiguo culto della purezza";

- *Le Laudi*: il progetto dell'opera, la celebrazione della natura e della vita, panismo e superomismo;

- *Alcyone: La sera fiesolana, Le stirpi canore, La pioggia nel pineto* (sul manuale);

-*Notturmo*, brano "In balia di un udito ossessivo" (sul manuale);

Giovanni Pascoli

-La vita, l'ideologia politica, la visione del mondo, la poetica del fanciullino, la poesia pura, il mito del nido, la crisi della matrice positivista e il simbolismo;

-Le soluzioni formali: la paratassi, il plurilinguismo, il fonosimbolismo, l'onomatopea, il linguaggio analogico;

-*Myricae*: caratteri generali, *X agosto*, *L'assiuolo*, *Temporale*, *Il lampo*, *Il tuono*; (sul manuale);

-*Canti di Castelvecchio*: caratteri generali;

-*Poemetti, Italy*: caratteri generali;

-*La grande proletaria si è mossa*: caratteri generali;

-Film documentario *Giovanni Pascoli Narratore dell'avvenire*, Sciarada Il circolo delle parole, Raiplay 2021;

Il primo Novecento: gli intellettuali e la Grande Guerra, la stagione delle avanguardie, la crisi del Positivismo

Il futurismo: la guerra festa e la violenza della parola, l'interartisticità;

Filippo Tommaso Marinetti

-*Manifesto del Futurismo* (1909) (sul manuale);

-*Manifesto tecnico della letteratura futurista* (1912) (sul manuale);

-da *Zang tumb tuuum: Bombardamento* (sul manuale);

Giuseppe Ungaretti

-La partecipazione alla Grande Guerra, soluzioni stilistiche e concezione della poesia ne *L'allegria*; eredità e distanze dal Futurismo; la rivoluzione formale della poesia di Ungaretti;

- *L'allegria: In memoria, Il porto Sepolto, Fratelli, C'era una volta, I fiumi, San Martino del Carso, Veglia, Sono una creatura, Soldati, Il porto sepolto* (sul manuale);

La cultura del Novecento tra crisi del soggetto e nuove poetiche

Italo Svevo

-La vita, la fisionomia intellettuale, i maestri di pensiero, il rapporto con la scrittura e con la psicanalisi; la lettera di Svevo a Jahier (extra);

-I tre romanzi: il tema dell'inetitudine e la crisi dell'io, i procedimenti narrativi, la lingua

-*La coscienza di Zeno*: struttura e novità del romanzo; l'inattendibilità del punto di vista; il tempo misto; il ruolo della psicoanalisi;

- *La coscienza di Zeno*: Prefazione (dal cap.I); Il fumo (dal cap.III); Zeno e il padre (dal cap. IV) La salute malata di Augusta (dal cap.VI); La profezia di un'apocalisse cosmica (dal cap. VIII) (sul manuale);

Eugenio Montale

Riferimenti alla vita; l'omaggio a Svevo, il Montale degli *Ossi di seppia*: l'"aridità", la crisi dell'identità, il muro, l'"indifferenza"; il "varco"; le soluzioni stilistiche, il "correlativo oggettivo";

-*Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto, Forse un mattino andando in un'aria di vetro* (sul manuale);

Luigi Pirandello

-La vita, le opere, le fasi dell'attività artistica; la visione del mondo e la poetica: le tematiche del flusso vitale e della forma, il relativismo conoscitivo, la crisi dell'identità;

-Il saggio sull'umorismo e la poetica di Pirandello;

- *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*; (sul manuale)
- *Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna*;(extra)

-*Il fu Mattia Pascal*: dal cap. II brano "Maledetto sia Copernico!", dai capp. XII e XIII "Lo strappo nel cielo di carta" e "La filosofia del lanterino" (sul manuale);

-*Uno nessuno centomila*: lettura integrale in autonomia, caratteri generali, analisi pagina conclusiva del romanzo "Il naso e la rinuncia al proprio nome" (sul manuale);

Letteratura e Resistenza

Fenoglio e il racconto antiretorico della Resistenza; lettura integrale in autonomia con commento in classe de *Una questione privata* in relazione alle vicende storiche della Resistenza;

Lecture integrali

Uno nessuno e centomila, Luigi Pirandello

Niente di nuovo sul fronte occidentale, Henri Maria Remarque

Una questione privata, Beppe Fenoglio

Se questo è un uomo, Primo Levi

La piccinina, Silvia Montemurro

Storia

Programma effettivamente svolto

DAL VOLUME ERODOTO 4

La seconda rivoluzione industriale

La società dell'Ottocento e le sue contraddizioni

L'imperialismo

La spartizione dell'Africa e dell'Asia (sintesi Erodoto Magazine 4)

DAL VOLUME ERODOTO 5

Le radici del Novecento

Società di massa, nazionalismo, razzismo

Età giolittiana e Belle Epoque

Caratteri generali

Il "doppio volto" di Giolitti: l'ambiguità di un atteggiamento tra democratico e conservatore

Tra successi e sconfitte: la conquista della Libia, il suffragio universale maschile, il Patto Gentiloni, La cultura italiana

- *Discorso del 4 febbraio 1901* di Giovanni Giolitti sul ruolo delle Camere del lavoro, (extra)

La prima guerra mondiale

Cause e prime fasi della guerra

L'intervento dell'Italia

Fasi principali della Grande Guerra

L'inferno delle trincee; la tecnologia al servizio della guerra

I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

La Rivoluzione russa e lo stalinismo

L'Impero russo nel XIX secolo

Le tre rivoluzioni

La nascita dell'URSS

L'URSS di Stalin

L'arcipelago gulag

Il primo dopoguerra

I problemi del dopoguerra (sintesi Erodoto Magazine 5)

Il disagio sociale (sintesi Erodoto Magazine 5)

Il Biennio rosso in Europa (sintesi Erodoto Magazine 5)

La terza internazionale comunista (1919-1920)

L'Italia fra le due guerre: il fascismo

La crisi del dopoguerra

Il Biennio rosso in Italia

La marcia su Roma

Dalla fase legalitaria alla dittatura fascista

L'Italia fascista

Documentario sulla politica linguistica del fascismo "Me ne frego", di Valeria Della Valle e Vanni Gandolfo

La crisi del 1929

Gli anni ruggenti (sintesi Erodoto Magazine 5)

Il *Big Crash* (sintesi Erodoto Magazine 5)

Roosevelt e il *New Deal*

La Germania fra le due guerre: il nazismo

La Repubblica di Weimar

Dalla crisi economica alla stabilità

La fine della Repubblica di Weimar

Il nazismo

Il Terzo Reich

Economie e società naziste (sintesi Erodoto Magazine 5)

Verso la Seconda guerra mondiale

Crisi e tensioni in Europa.

Nazionalismo e dittature (sintesi Erodoto Magazine 5)

La guerra civile in Spagna

La vigilia della guerra: Hitler e le violazioni degli accordi internazionali

La Seconda guerra mondiale

1939-40: la "guerra lampo"

1941: la guerra mondiale

Il dominio nazista in Europa

1942-43: la svolta

La campagna di Russia e la tragica ritirata degli Alpini: La campagna di Russia e la tragica ritirata degli Alpini: "Ottantuno anni da Nikolajewka. L'odissea del Corpo d' Armata alpino in terra di Russia nel 1942-'43", lezione a cura del Gruppo Alpini di Como, 19 aprile 2024

1944-45: la vittoria degli Alleati

La guerra e la resistenza in Italia dal 1943 al 1945

Le attività della Costituente

Il secondo dopoguerra

Le origini della guerra fredda

Gli anni difficili del secondo dopoguerra e la nascita dell'ONU

La divisione del mondo e le origini della guerra fredda

Prof.ssa Chiara Tavecchio

Cantù, 15 Maggio 2024

Gli studenti

Disciplina: Lingua e cultura inglese

Docente: Alessio Siviero

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

La classe è attualmente costituita da diciassette alunni, dei quali cinque maschi e dodici femmine. Un alunno, che aveva precedentemente sospeso il percorso di studi, si è aggiunto alla classe ad inizio anno; da allora la composizione del gruppo non è cambiata. Lo scrivente ha lavorato con la classe durante gli ultimi due anni scolastici del percorso di studi.

I discenti si sono sempre dimostrati sufficientemente collaborativi col docente; tuttavia, si percepisce nella classe la presenza di sottogruppi che si sono orientati ad una dovuta tolleranza reciproca, senza mai impegnarsi nella creazione di un clima positivamente disteso e orientato alla cooperazione tra pari.

La maggior parte della classe ha seguito le lezioni con un livello di attenzione adeguato, sebbene solo pochi abbiano partecipato e siano intervenuti in modo costruttivo. Diversi studenti sono, però, intervenuti in modo consapevole per chiedere chiarimenti. Per buona parte dell'anno, un allievo ha dimostrato scarsissimo interesse durante le attività, spesso trascurando anche il prendere appunti.

Le consegne e le scadenze sono state rispettate da tutti gli alunni nella seconda parte dell'anno; l'allievo poco attento durante le lezioni è stato anche inadempiente rispetto alle consegne nella prima parte dell'anno. Lo studio è stato affrontato con impegno complessivamente sufficiente. Tre allievi (due femmine, un maschio) si sono espressi dimostrando buona rielaborazione e autonomia espositiva. Quattro allievi e allieve dimostrano buoni livelli di abilità comunicativa e di comprensione delle tematiche storico-letterarie studiate. Un gruppo di nove allievi e allieve si esprime in modo approssimativo pur essendosi impegnato nello studio con serietà. Un allievo non ha raggiunto livelli espositivi adeguati per quasi totale disinteresse.

Causa di quanto appena descritto è la competenza linguistica, che si attesta su livelli eterogenei. Pochi allieve e allievi dimostrano buone capacità linguistico-comunicative. Buona parte della classe, invece, si esprime in modo basilare con evidenti incertezze a livello fonosintattico. Un piccolo gruppo di alunne, infine, incontra notevoli difficoltà, nel comprendere e nell'esprimersi. Ciò è imputabile alla ridotta predisposizione linguistica in L2, dei ragazzi in questione.

Rispetto al programma iniziale, è stata aggiunta la lettura di un testo originariamente non previsto.

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Esercitazioni (ascolto e lettura)
- Lavagna
- LIM

- File audio
- Google Workspace
- Materiali digitali condivisi tramite Classroom

Le lezioni, svolte quasi esclusivamente in L2, sono state per lo più partecipate.

Quantità e tipologie delle verifiche

Durante entrambi i periodi scolastici (quadrimestri) la classe è stata sottoposta a due interrogazioni orali che si sono concentrate sull'accertamento, da un lato, delle conoscenze degli argomenti di storia e letteratura trattati fino a quel momento e, dall'altro, della capacità di rielaborazione sulle stesse. Nel secondo quadrimestre, sono state somministrate una prova di comprensione orale e una di comprensione scritta. Tutte le prove orali hanno riguardato l'intero programma svolto fino a quel momento. Nel primo quadrimestre è stato somministrato un test sull'opera assegnata in lettura integrale durante l'estate del 2023 (*Nineteen Eighty-four*), mentre nel secondo quadrimestre è stato proposto un test mirato su *The Waste Land* di T. S. Eliot)

Le prove orali sono state valutate considerando i seguenti parametri: completezza e correttezza dei contenuti, capacità di rielaborazione e collegamento, fluidità e organicità nell'esposizione, correttezza morfosintattica, pronuncia e intonazione.

Libri di testo

- *Compact Performer – Shaping Ideas* Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margeret Layton; Bologna; Zanichelli; 2021

Programma effettivamente svolto

Victorian Age

Historical and Social Overview

- Home and foreign policy (chapters **7.1** and **8.1**, Classroom notes): reforms, conflicts
- City life (**7.2**): workhouses
- Victorian Compromise (**7.3, 8.2**): faith and scientific progress, social reforms VS urban, social and employment problems, women's role
- The USA in the 19th century (**7.6, 8.3**)

Charles Dickens	Hard Times	Coketown Classroom	Overall understanding, metaphorical language, pollution, human beings trapped in a mechanized and repetitive life, struggle for survival, city as a savage place
------------------------	------------	--------------------	--

		T30 Highlights	Overall understanding, irony, criticism towards Utilitarianism (p 253)
	Oliver Twist	T29	Overall understanding, irony and hyperbole, criticism towards workhouses
<p><u>Dickens as novelist</u>: children as moral teachers, description of society, critical attitude to bring on social reform, dependence on public approval, use of irony and exaggeration (7.8)</p> <p><u>Oliver Twist</u>: plot overview (7.9)</p>			

Thomas Hardy	Tess of the D'Urbervilles	T36	Overall understanding, Alec's and Tess's attitudes and language/register, omniscient narrator, author's voice in the final passage and his judgement of society
<p><u>Hardy as novelist</u>: pessimism, indifferent nature, endless circle of seasons, indifferent/absent God, critical and ironical attitude towards society, outcast women (8.8)</p> <p><u>Tess of the D'Urbervilles</u>: plot overview (8.9)</p>			

Robert Louis Stevenson	The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde	T35 Highlights	Overall understanding, human beings' double nature (good vs evil), Hyde's physical diversity (instinct related to animals).
<p><u>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</u>: plot overview, narrative structure (Enfield, Utterson, Lanyon's Letter, Jekyll's Letter) (8.7)</p>			

Rudyard Kipling	The White Man's Burden	Classroom Parts	Overall understanding, rephrasing, key concepts (white men's superiority and endeavour/sacrifices, underdeveloped races and their ingratitude)
Oscar Wilde	The Picture of Dorian Gray	T37 Highlights	Overall understanding, principles of Aestheticism
<p><u>Oscar Wilde</u>: scandal and imprisonment; Art for Art's Sake, Aestheticism, dandy (8.10)</p> <p><u>The Picture of Dorian Gray</u>: plot overview (8.12), Dorian's life and the painting as symbol of life becoming the work of art</p>			

Early 20th Century

Historical and Social Overview

- Edwardian Age (9.1)
- WWI (9.3)
- The Irish Question 1801-1949 (9.4)

- The 20s in Britain (9.5)
- The USA 1901-1929 (9.6)
- The 30s (10.1)
- WWII and the 40s (10.3, 10.5)

Joseph Conrad	Heart of Darkness	Classroom	Overall understanding, light as civilization, darkness as savagery, light brought to England by the Romans, England as a dark/savage place, seductiveness of wild/dark places, darkness as intimate part of men
		T44 Highlights	Overall understanding, attention for psychological details, spyglass as metaphor of perspective, darkness awakened inside men
<p><u>Heart of Darkness</u>: plot overview (9.15), frame narrator Vs. Marlow as main/colloquial/internal/unreliable narrator, title: darkest place in the world OR human heart made of darkness, criticism towards English colonial policy: darkness is not in a place because the inhabitants are not civilized – darkness/savagery is part of human nature and as soon as limits/rules are removed it awakens</p> <p><u>Conrad</u>: choice of English as writing language</p>			

Wilfred Owen	Dulce et Decorum Est	T41	Overall understanding, metaphorical descriptions, lack of honour in war, the horrors of war linger in the mind of the fighters even after the end of war, shell-shock.
---------------------	----------------------	-----	--

Rupert Brooke	The Soldier	T40	Overall understanding, idealism, patriotism, lyricism
----------------------	-------------	-----	---

John McCrae	In Flanders Fields	Classroom	Overall understanding, juxtaposition of nature and war, exhortation to pick up the fight for the dead
Thomas Stearns Eliot	The Waste Land	Classroom	Themes: emotional and physical sterility, mythical past vs degraded present, loss of religious values, denied rebirth. Symbols: walking corpses, Stetson, Phlebas the Phoenician, The Fisher King, Mrs. Porter and the nymphs, The Holy Grail and the Empty Chapel, mountains / waste land, the hooded figure (Jesus)
<p><u>The Waste Land</u> (9.12): sections, quotations (Dante, Baudelaire, Upanishad, Chaucer, The Holy Bible), anthropological sources (Jesse Weston – <i>From Ritual to Romance</i>, James Frazer – <i>The</i></p>			

Golden Bough), mythical method, objective correlative, conclusion and its possible interpretations

James Joyce	Eveline	T46	Overall understanding, narration through indirect interior monologue, internal time Vs external time, limited point of view, stream of consciousness, free associations, epiphany
<u>Dubliners</u> : structure, paralysis, epiphany (9.19)			

Virginia Woolf	Mrs Dalloway	T47	Overall understanding, indirect interior monologue, impersonal narrating voice, free association of ideas, internal time Vs external time, limited point of view, tunnelling technique
<u>Virginia Woolf</u> : a modernist writer in 9.20			
<u>Mrs Dalloway</u> : plot overview, tunnelling technique, Clarissa and Septimus, moments of being (9.21)			

Late 20th Century

Historical and Social Overview

- The 50s (**11.1**)
- The 60s and the Irish Question (**11.2**)
- The 70s (**11.5**)
- The Thatcher Years (**12.1**)
- Contemporary Britain (**12.3**)
- Contemporary America (**12.4**)

George Orwell	Nineteen Eighty-Four	T52	Overall understanding, telescreens, Thought Police, slogans, acronyms, Doublethink, Newspeak.
<u>George Orwell</u> : influence of Orwell's political activism in his works			
<u>Nineteen Eighty-Four</u> : dystopian novel (10.10), plot overview, setting, Winston, themes, style (10.12)			

Samuel Beckett	Waiting for Godot	T56	General comprehension Themes: repetitiveness of life, need for human relationships, ambiguity of languages, waiting for an undefined something that has to come, painful existence, doing things to kill time
<u>Samuel Beckett & Waiting for Godot: Quad</u> , French as production language, plot, structure, characters, themes, language (11.13)			

John Ronald Reuel Tolkien	The Lord of the Rings	Classroom Highlights	General comprehension. Themes: history and its hardships, power as corruptive and self-protecting, destiny/fate, ever present evil, wisdom enabling the use of power for good
The Lord of the Rings: plot overview, Tolkien as philologist, eucatastrophe and mythopoeia			

Prof. Alessio Siviero

Gli studenti

Cantù, 15 Maggio 2024

Percorsi didattici specifici per la disciplina di Progettazione – Design Industriale

Prof. Ignazio Iennaco

Anno scolastico 2023/24

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

- Buono, l'apprendimento del metodo di lavoro impartito.
- Buona, la conoscenza dei movimenti e delle opere dei principali protagonisti della storia dell'architettura e del design di fine Ottocento e dei primi decenni del Novecento trattati durante lezioni frontali.
- Buone le competenze nell'applicare le norme tecniche che hanno regolato i diversi percorsi progettuali.
- Buone, le competenze nella rappresentazione grafica con cui sono stati visualizzati i progetti.
- Generalmente buone, le competenze e le capacità di analisi degli aspetti formali, compositivi, strutturali, costruttivi e funzionali dei diversi progetti eseguiti.

- Buona l'autonomia nell'opera di approfondimento dei diversi aspetti che hanno caratterizzato i progetti, in alcuni casi manifestando anche un'ottima personalità critica e creativa.
- In gran parte buone e in taluni casi ottime, la capacità di personalizzare il metodo di lavoro. Alcuni hanno espresso anche un autonomo linguaggio grafico, sia nelle tavole di studio preliminare con schizzi a mano libera, che in quelle tecnico/esecutive.

CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI

- Sono state svolte lezioni frontali sulla storia del design, sempre accompagnate da presentazioni con slide in PowerPoint e con altri audiovisivi, tali lezioni sono state organizzate cronologicamente ma anche in supporto ai progetti grafici eseguiti nel corso dell'anno scolastico.
- Sono stati utilizzati testi monografici e riviste, anche attingendo al patrimonio librario della biblioteca scolastica, sono stati consultati siti internet specializzati nel settore dell'architettura, dell'arredamento e del design.

CONTENUTI

Nel corso del quinto anno si è cercato di affrontare il progetto di prodotti spaziando in diversi ambiti. Sono stati svolti lavori riferiti all'ambiente domestico, a spazi pubblici e ad ambienti di lavoro. Tali esercitazioni hanno consentito di approfondire la conoscenza di diversi materiali e di metodi di lavorazione, ma anche di studiare e analizzare oggetti e prodotti concepiti per specifici luoghi.

Tuttavia non ci si è limitati solo a temi di progetto con una chiara finalità funzionale, ma anche a quelli di beni voluttuari, con la precisa intenzione di costruire attorno al prodotto una chiara immagine coordinata e una precisa strategia di marketing, come nel caso del progetto di una linea di profumi. I temi trattati sono sempre stati affrontati tenendo conto dei migliori esempi che hanno caratterizzato la storia del design, anche attraverso un settimanale programma di lezioni frontali. Si è cercato di dare risalto alla rielaborazione creativa, alla funzionalità, nonché ai caratteri compositivi e strutturali che i diversi prodotti richiedevano. In tutti i lavori si è cercato di favorire processi di analisi critica, mirati alla ricerca di un'originalità che avesse attinenza con gli argomenti trattati a scuola. Per tutti i lavori l'attività è stata suddivisa in due fasi: la prima ideativa, in cui con una sequenza logica e una rappresentazione grafica più libera, sono stati individuati i criteri di scelta dell'ipotesi progettuale definitiva, una seconda più tecnica ed esecutiva, in cui è stato sviluppato il progetto usando le tecniche rappresentative più idonee alle soluzioni formali scelte. Didascalie esplicative, relazioni e campionature tecniche sui materiali, hanno sempre completato i

lavori. La classe ha inoltre svolto un'attività di PCTO in collaborazione con il comune di Cantù nell'ambito del Festival del Legno 2023. I ragazzi interpretando creativamente il tema d'istituto "giunti, nodi e incastri. Trame, intrecci e connessioni" hanno realizzato una serie di lampade che sono state esposte a Villa Calvi di Cantù. Nel secondo quadrimestre sono state svolte esercitazioni in preparazione agli esami di Stato, analizzando e sviluppando tracce d'esame degli scorsi anni. Le suddette attività hanno consentito agli alunni di approfondire le loro conoscenze ma soprattutto di misurarsi con l'esiguo tempo disponibile per l'elaborazione di un progetto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata attribuita sulla base di una griglia di valori assegnati ai diversi obiettivi programmati. E' stata verificata e valutata l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro, l'adeguata autonomia operativa, una rielaborazione creativa convincente rispetto alle fonti e ai documenti su cui si fondavano i progetti. E' stata valutata inoltre l'efficacia della qualità grafica e comunicativa degli elaborati realizzati. E' stato anche valutato l'apprendimento dei contenuti teorici di storia del design mediante verifiche scritte.

TEMPI DI LAVORO

Ogni progetto, suddiviso in diverse fasi operative è stato eseguito nel rispetto dei tempi che di volta in volta venivano assegnati.

PROGRAMMA SVOLTO - PROGETTAZIONE DESIGN INDUSTRIALE

PROF. IGNAZIO IENNACO

CLASSE 5^D DESIGN INDUSTRIALE

A.S. 2023/2024

CONTENUTI:

- "Giunti, nodi e incastri, trame intrecci e connessioni": progetto e realizzazione di una lampada. Attività di PCTO con esposizione avvenuta nell'ambito del "festival del legno 2023", ispirata alla produzione di storici manufatti presenti nel museo scolastico.
- Progetto dell'immagine coordinata di una linea di profumi: progetto del flacone contenitore dell'essenza, del packaging e di tutta la linea visiva e grafica del prodotto (nome, logo, font, simboli, slogan, ecc.) tavole ideative ed esecutive e relazione conclusiva.
- Letto di valore simbolico, lezione frontale con proiezione di diapositive e lettura di progetti analoghi a quello assegnato. Il lavoro è stato eseguito con:
 - a) tavole di ipotesi formale del progetto di un letto: schizzi ideativi, analisi antropometriche, definizione dei materiali e dei dettagli costruttivi.
 - b) tavole tecniche del progetto di un letto: proiezioni ortogonali quotate, viste assonometriche e prospettiche, dettagli in scala reale e relazione tecnica.
- Simulazione prova d'esame: progettazione di una panchina-fioriera da collocare in diverse zone pedonali di una città del sud Italia. Il prodotto doveva avere criteri di eco-compatibilità, replicabilità e serialità

- Progetto di un complemento d'arredo (portaombrelli, fioriere, appendiabiti, specchi, coffee table, contenitori, consolle, vassoi, lampade da tavolo...) in grado di promuovere la nuova connotazione estetica e formale di una catena di ristoranti progettata da una startup composta da giovani designers. Il progetto prevedeva di perseguire i seguenti obiettivi:
 - a) sintesi come eliminazione del superfluo
 - b) convivenza tra forme innovative e funzionalità
 - c) equilibrio attraverso forme e segni
 - d) eco-compatibilità
 - Progetto di un tavolo da lavoro per una scuola ad indirizzo artistico, Il tavolo, doveva essere progettato per potersi adeguarsi alle diverse attività didattiche e rispondere ai seguenti principi:
 - a. lavoro di gruppo o individuale per la classica lezione frontale.
 1. mobilità e modularità tale da modificare la percezione dell'ambiente e facilitare la condivisione della conoscenza, della riflessione e della collaborazione.
 2. studio del colore, delle texture e delle finiture dei materiali
 3. sostenibilità sociale, economica ed ecologica.
- Progetto di un oggetto d'arredamento innovativo e tecnologico con caratteristiche di eco-sostenibilità, resistenza e leggerezza impostato come concorso indetto da un famoso Brand italiano leader negli arredamenti d'interni
- Sono state svolte lezioni teoriche sulla storia dell'architettura e del design tra Ottocento e Novecento: Neogoticismo, Eclettismo e "architettura degli ingegneri".
- Il design di Christopher Dresser
- L'architettura dell'Art Nouveau e delle sue diverse accezioni europee nel panorama della Belle Epoque.
- Approfondimenti con lezioni frontali dell'opera di alcuni tra i protagonisti del movimento dell'Art Nouveau in Europa: H. Guimard, H. Van De Velde, V. Horta, O. Wagner, J. Hoffman, J. Olbrich, A. Gaudì, E. Basile, E. Quarti, C. Bugatti, C.R. Mackintosh.
- L'architettura e il design di Adolf Loos e i presupposti del funzionalismo
- P. Behrens e il Deutscher Werkbund
- I protagonisti, la cultura artistica e le principali opere del Bauhaus: da W. Gropius a L. M. Van der Rhoe e i principali maestri della scuola
- G.T. Rietveld, il Neoplasticismo e la casa Schroder
- L'architettura e il design di Le Corbusier, la villa Savoye

- L'architettura organica e il design di F. L. Wright, la Casa Kaufmann
- L'architettura e il design di A. Aalto.
- L'architettura e il design futurista: Antonio Sant'Elia. Ricostruzione futurista dell'universo, G. Balla e F. Depero
- L'Art Deco: il design e l'expo di Parigi del 1925
- Il Razionalismo in Italia: l'architettura e il design tra le due guerre
- Il design del dopoguerra: gli anni Cinquanta e primi anni Sessanta in Italia

Prof. Ignazio Iennaco

Gli studenti

Cantù 15 maggio 2024

Disciplina: Laboratorio del design

Docente: Mariateresa Gandolfi

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

La classe 5D ha lavorato durante questo anno scolastico con serietà ed impegno, seguendo le indicazioni date. Tra di loro e con il docente gli studenti hanno mantenuto un rapporto cordiale e rispettoso, dimostrando di essere capaci di aiutarsi e lavorare insieme. Anche in occasione dell'uscita scolastica a Milano e durante il viaggio di istruzione a Vienna gli alunni hanno mantenuto un comportamento corretto e collaborativo. Molti si sono seriamente messi alla prova durante l'esperienza dell'alternanza scuola/ lavoro relativa alla realizzazione di una lampada per il Festival del Legno di Cantù. Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi e i traguardi preventivati: alcuni hanno effettuato elaborati eccellenti, sia bidimensionali che tridimensionali. La comunicazione del progetto è stata arricchita attraverso il supporto dei mezzi informatici.

Metodologie e strumenti

Il docente ha guidato l'allievo nella acquisizione delle capacità di lettura e di rappresentazione grafica degli oggetti mediante spiegazione alla lavagna e alla Lim seguite dalla esecuzione di elaborati grafici e modelli. Tramite Classroom sono stati condivisi materiali di studio

Quantità e tipologie delle verifiche

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata effettuata attraverso la valutazione degli elaborati grafici e dei modelli.

I parametri di valutazione sono stati:

comprensione del compito/obiettivo (presuppone l'uso di capacità logiche)

correttezza e completezza dello svolgimento del lavoro (capacità operative ed espressive)

proprietà nell'uso degli strumenti e del linguaggio specifico (capacità operative)

apporto personale (capacità interpretative, di elaborazione e creative)

attenzione ai valori culturali (richiede termini di valutazione storico-culturali).

Sono stati inoltre valutati il livello di partecipazione e l'interesse dimostrato, la modalità di lavoro attuata in classe o a casa, i progressi rispetto al livello di partenza.

PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI DIDATTICI
CONT.1 : La rappresentazione grafica di un oggetto di design e del contesto in cui si trova Schizzi in assonometria e in prospettiva: molletta, gioco, struttura espositiva, nidi artificiali.
CONT.2 : Food design Esercitazioni a partire da esemplificazioni tratte dalla storia del design: formine in PLA per torte ispirate alle piastrelle di Gio Ponti
CONT.3 : Il prototipo in scala 1:1 Realizzazione di oggetti di uso quotidiano: lampada, ventaglio.

CONT.4 : Comunicare il proprio progetto

Metodologie di “presentazione del prodotto di design” : Autocad, utilizzo di software informatici per la realizzazione del modello in 3D, fotografare il prodotto di design, modelli tridimensionali digitali, realizzare un sito, tecniche di rendering

DOCENTE

Gli studenti

Prof.ssa Gandolfi Mariateresa

Disciplina: LABORATORIO DISEGNO INDUSTRIALE (ORE 2)

Docente: Prof. BERARDINELLI LORENZO

Classe: V D

Relazione sulla classe nel contesto dell’insegnamento disciplinare e obiettivi

***Autocad: inquadramento iniziale attraverso la realizzazione di proiezioni ortogonali di oggetti di design**

1. L'interfaccia
2. Le barre dei menu
3. la barra multifunzione
4. La barra di stato
5. La finestra proprietà
6. La finestra gestione dei layer

***La gestione dell'interfaccia e personalizzazione**

1. Inserimento e disinserimento delle barre dei menu
2. Inserimento e disinserimento dei singoli strumenti all'interno della barra multifunzione
3. Inserimento e disinserimento dei titoli della barra multifunzione
4. Gestione della barra di stato
5. Gestione finestra proprietà
6. Gestione e personalizzazione dei layer

***Utilizzo degli strumenti di base della barra multifunzione per il disegno bidimensionale**

1. Copia
2. sposta
3. scala
4. estendi
5. ofset
6. taglia
7. canc

***Utilizzo delle immagini raster**

1. Inserimento e disinserimento immagine
2. scala immagine

***Utilizzo delle quote**

1. gestione e modifica impostazioni di quota
2. quote lineari
3. quote radiali

***L'impaginazione degli elaborati grafici mediante software**

1. spazio modello
2. spazio carta

***La stampa**

1. gestione della finestra di stampa

***Utilizzo degli strumenti di base per il 3D**

1. estrusione di enti geometrici, l'utilizzo dell'UCS
2. solidi, superfici e mesh
3. funzioni booleane (unione, sottrai, interseca)

Gli studenti

Prof. Berardinelli Lorenzo

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE CATTOLICA

Classe: 5^a D

Docente: Fumagalli Margherita

Presentazione generale

La classe 5^aD è composta da 17 studenti e studentesse, 12 di essi si avvalgono dell'IRC, mentre 5 non si avvalgono.

La composizione della classe è variata nell'ultimo anno scolastico, poiché alcuni studenti non sono stati ammessi alla quinta e vi è stato un nuovo iscritto.

La conoscenza di alcuni studentesse risale al primo anno di liceo, per altri è cominciata dal terzo anno.

Metodologie seguite, strumenti utilizzati e valutazione

Le lezioni in presenza sono state per lo più frontali e improntate al confronto.

Gli argomenti proposti sono stati trattati mediante l'uso di vari materiali e strumenti: manuali, il testo della Bibbia, alcuni stralci di saggi, documenti consultati sul web, appunti forniti dall'insegnante, quest'ultimi condivisi sulla piattaforma G-Suite nel Corso Classroom. Infine, sono stati proposti alcuni video, come approfondimento dei temi trattati, e un film.

Durante le lezioni, si è cercato di invitare le ragazze e i ragazzi alla riflessione sulle tematiche proposte e a partecipare ai dibattiti e al confronto.

Nella valutazione si è tenuto conto delle prove scritte svolte in classe, degli interventi significativi apportati alle discussioni dalle studentesse e dagli studenti, dalla capacità di mettere in relazione le conoscenze acquisite nelle diverse discipline, dal contributo personale offerto e condiviso durante le lezioni.

Obiettivi programmati, risultati raggiunti, sviluppo del programma

Gli obiettivi programmati, indicati nel piano annuale, sono riferiti alla conoscenza appropriata degli argomenti e alla loro comprensione, all'esposizione e all'uso di un linguaggio specifico corretto, alla competenza nell'analisi e nella rielaborazione dei contenuti, alla capacità di esprimere considerazioni personali e valutazioni critiche, con rimandi all'insegnamento del Magistero e della Tradizione della Chiesa Cattolica e al confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni religiose-culturali.

I risultati raggiunti per gran parte delle studentesse e degli studenti sono buoni, per altri migliori, per alcuni solo più che sufficienti.

Il piano di lavoro è stato svolto nella quasi totalità, anche se diversi temi proposti non sono stati approfonditi, a causa del mancato svolgimento di alcune lezioni.

Socializzazione e comportamento

Gran parte della classe ha mostrato una buona attenzione e un certo interesse per gli argomenti proposti, apportando, talvolta, contributi personali durante le lezioni; una minoranza, invece, non si è lasciata coinvolgere dalle tematiche e si è mostrata reticente nella partecipazione ai dibattiti.

Gli obiettivi riferiti alla socializzazione della classe non sono stati pienamente raggiunti, perché sono presenti evidenti divisioni in gruppi, da imputare principalmente alle varietà caratteriali e ai diversi interessi maturati da ciascuno.

Gli obiettivi comportamentali, previsti dal Consiglio di Classe, sono stati raggiunti da quasi tutta la classe.

15 maggio 2024

La docente

Margherita Fumagalli

Programma svolto: Religione Cattolica

1. IL TEMA DEL MALE

Premessa: la Bibbia cristiana ed ebraica

- presentazione dei racconti della Creazione: lettura di Gen 1-2,4a e Gen 2,4b-25; la tradizione Sacerdotale e quella Jahvista
- breve analisi del racconto Sacerdotale di Gen 1-2,4a
- lettura e analisi del racconto Jahvista di Genesi 2,4a-25: la creazione dell'adam
- il male nel racconto delle origini: lettura e analisi di Genesi 3
- dal "male personale" al "male sociale": lettura e analisi del racconto di Gen 4,1-16

1. ALCUNE RISPOSTE AL MALE E PROPOSTE INDIRIZZATE AL BENE

HANNAH ARENDT

- Biografia
- considerazioni sul suo pensiero in riferimento al processo Eichmann e "la banalità del male"
- visione del monologo di Stefano Massini tratto dal suo libro "Eichmann - Dove inizia la notte", Fandango 2020
- presentazione del saggio di H. Arendt "Le origini del totalitarismo"

SIMONE WEIL

- Biografia
- la questione del Battesimo e alcune critiche all' istituzione della Chiesa: lettura di alcuni stralci dal saggio "*Simone Weil biografia di un pensiero*" di G. Fiori, Garzanti 1981
- stralcio e analisi di alcuni passi tratti dal saggio di Simone Weil "*Riflessione sulle cause della libertà e dell'oppressione sociale*", Adelphi 1983

- la persona e il sacro; lettura e commento di alcune pagine tratte dal breve saggio “*La persona e il sacro*”, Adelphi 2012

EDITH STEIN:

- Biografia: lettura di alcune pagine tratte da "*Edith Stein. Storia di un'ebrea*" di V. Robbiati Bendaud, San Paolo 2022
- la conversione al cattolicesimo, la deportazione al campo di concentramento di Auschwitz
- origine del termine *einfühlung/empatia*; il problema dell'empatia
- l'empatia tra individui, tra individuo e Dio e l'empatia di Dio verso gli esseri umani
- Intersoggettività e soggettività sovraindividuali: teoria empatica del sistema comunitario

1. LA GIORNATA DELLA MEMORIA:

- visione del film “The last days” (film-documentario sulla testimonianza di cinque sopravvissuti ungheresi alla Shoah)

1. I CRISTIANI E I TOTALITARISMI DEL XX SECOLO

- La posizione dei papi e del Magistero: da Pio X a Pio XI; i rapporti tra Chiesa e Stato italiano e i regimi totalitari nascenti
- il Magistero di Papa Pio XI: i cinque significativi interventi dottrinali contro l'*Action Française*, contro il fascismo italiano, contro il nazismo, contro il comunismo, contro il regime messicano.
- Pio XII: il Magistero sociale e il pontificato durante la Seconda Guerra Mondiale
- cattolici e protestanti di fronte a nazismo e fascismo; alcuni testimoni del tempo: Edith Stein, Dietrich Bonhoeffer, il gruppo “La rosa bianca”, don Pietro Pappagallo, Giuseppe Dossetti, don Primo Mazzolari
- la repressione dei cattolici in Messico: l'impegno e il martirio dei *cristeros*

1. LA CHIESA DEL MONDO CONTEMPORANEO

- il Concilio Vaticano II
- il contributo dei laici nella Chiesa, per la Chiesa e per il mondo

Cantù, 15 maggio 2024

La docente

Gli studenti

Relazione finale di Scienze motorie

Classe 5 a D

A.S. 2023/2024

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi

La classe ha lavorato con il docente durante l'ultimo anno scolastico, sviluppando buone abilità di base. Una parte della classe, tuttavia, nel periodo settembre-dicembre, è stata caratterizzata da un atteggiamento piuttosto superficiale e da un impegno discontinuo nella disciplina. Nella seconda parte dell'anno invece, si è riscontrato un comportamento più maturo e attento alle proposte didattiche che ha consentito un miglior processo di insegnamento-apprendimento, conducendo gli studenti alla buona acquisizione degli obiettivi prefissati.

Il raggiungimento degli obiettivi è stato verificato mediante:

- alcuni test motori, volti a verificare, dopo un'adeguata preparazione, la coordinazione, le capacità condizionali e gli schemi motori di base;
- giochi di squadra e relativi esercizi propedeutici che evidenziassero lo spirito agonistico, il fair play e il senso civico.

I metodi adottati sono stati:

- Dimostrazioni pratiche dirette e indirette
- Spiegazioni delle attività proposte
- Attività individuali e di gruppo
- Insegnamento individualizzato
- Formazione di gruppi di lavoro

Gli alunni sono stati valutati in base alla prestazione motoria, ai progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza, alla partecipazione e all'impegno.

Il docente

Gaetano Francioso

Gli studenti

Cantù, 15 Maggio 2024

RELAZIONE FINALE: MATEMATICA E FISICA

A.S. 2023/2024

Classe 5D

Prof Ridolfo Vincenzo

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi

Sono docente di questa classe dall'inizio di quest'anno. La metodologia di studio acquisita ed il livello di preparazione, così come le motivazioni allo studio, non sono state del tutto omogenee. Alcuni studenti hanno dimostrato un certo interesse alla materia e al dialogo educativo, altri invece non si sono applicati sempre con continuità. L'applicazione e l'attenzione nel corso dell'anno hanno dato esiti diversificati: alcuni in particolare si sono dimostrati responsabili e desiderosi di pervenire ad una conoscenza completa e approfondita, altri invece per alcuni argomenti trattati hanno raggiunto una conoscenza non del tutto sufficiente in particolare per le lacune pregresse accumulate. Anche dal punto di vista disciplinare la classe ha dimostrato un atteggiamento sempre positivo e maturo.

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Esercitazioni
- Lavagna
- LIM
- Google Workspace
- Materiali digitali condivisi tramite Classroom

VERIFICHE E VALUTAZIONE

A causa dello scarso numero di ore settimanali sono state privilegiate verifiche scritte, consistenti in esercizi a difficoltà crescenti atti a verificare il grado di capacità di esposizione ed applicazione dei contenuti appresi e controllare fino a che punto gli allievi sono stati in grado di trasferire le loro conoscenze in casi e situazioni diverse da quelle affrontate.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati in termine di conoscenze, tecniche, procedimenti di calcolo e di concetto, nonché esecuzione dei grafici.

LIBRI DI TESTO

Di Bergamini, Barozzi, Trifone 'Lineamenti di matematica. Azzurro con Tutor'. Vol. 5 Ed. Zanichelli.

Ugo Amaldi "Le traiettorie della fisica. Azzurro" Vol. Elettromagnetismo Ed. Zanichelli.

PROGRAMMA DI FISICA CLASSE 5^D -A.S. 2023/2024

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Esercitazioni
- Lavagna
- LIM
- Google Workspace
- Materiali digitali condivisi tramite Classroom

VERIFICHE E VALUTAZIONE

A causa dello scarso numero di ore settimanali sono state privilegiate anche in questo caso verifiche scritte, consistenti in esercizi a difficoltà crescenti e domande a risposta aperta atte a verificare il grado di capacità di esposizione ed applicazione dei contenuti appresi e controllare fino a che punto gli allievi sono stati in grado di trasferire le loro conoscenze in casi e situazioni diverse da quelle affrontate.

Fenomeni elettrici fondamentali e forza elettrostatica

Elettrizzazione per strofinio, principio di conservazione della carica, conduttori e isolanti, elettrizzazione per contatto e elettrizzazione per induzione, elettroscopio a foglie,

polarizzazione del dielettrico; la legge di Coulomb nel vuoto e nel mezzo, costante elettrica e costanti dielettriche assoluta; confronto con la legge di Gravitazione Universale.

Il campo elettrostatico

Concetto di campo elettrico, definizione, formule e unità di misura del vettore campo elettrico; campo elettrico generato da una carica puntiforme e da più cariche; le linee di forza (definizione, proprietà, rappresentazione nel caso di carica singola, cariche dello stesso segno); condensatore piano, linee di forza in un condensatore, campo elettrico uniforme; il lavoro del campo elettrico generato da una carica, energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico e la differenza di potenziale, superfici equipotenziali, distribuzione della carica su un conduttore, la densità superficiale di carica, il potere dispersivo delle punte, la gabbia di Faraday, condensatore piano: relazione (con dimostrazione) tra campo elettrico e differenza di potenziale, capacità.

Elettrodinamica

La corrente elettrica, definizione e unità di misura, differenza tra corrente continua e alternata. I generatori di tensione, simboli per rappresentare i circuiti elettrici. Le leggi di Ohm. Collegamenti di resistenze in serie e in parallelo. Resistività. Differenza tra materiali conduttori, semiconduttori, isolanti e superconduttori. La potenza elettrica. L'effetto Joule.

Il campo magnetico

Una scienza di origini medievali La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Le forze tra i poli magnetici I poli magnetici terrestri. La direzione e il verso del campo magnetico. Le linee di campo. Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica. Forze tra magneti e correnti. L'esperienza di Oersted. Le linee del campo magnetico di un filo percorso da corrente. L'esperienza di Faraday. Forze tra correnti L'esperienza di Ampère (1820). L'intensità del campo magnetico e l'unità di misura. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. La legge di Biot-Savart. Deduzione della legge di Biot-Savart Proprietà magnetiche dei materiali e i tre tipi di materiali con proprietà magnetiche diverse (ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche).

Libro di testo : Ugo Amaldi "Le traiettorie della fisica.azzurro" Vol. Elettromagnetismo Ed. Zanichelli.

Cantù, 15 maggio 2024

Gli studenti

Il Docente Vincenzo Ridolfo

PROGRAMMA DI MATEMATICA CLASSE 5D -A.S. 2023/2024

- **Funzioni reali di variabile reale**

Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Zeri e segno di una funzione

- **Proprietà delle funzioni**

Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone. Funzioni pari e funzioni dispari

- **Insieme di numeri reali**

Intervalli Intorno di un punto. Intorno di infinito. Punti isolati. Punti di accumulazione

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$$

Definizione e significato Interpretazione geometrica Funzioni continue Limite destro e limite sinistro

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$$

Definizione e significato Interpretazione geometrica Asintoti verticali

$$\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$$

Definizione e significato Interpretazione geometrica Asintoti orizzontali

$$\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$$

Definizione e significato Interpretazione geometrica

- **Operazione sui limiti**

Limiti di funzioni elementari Limite della somma Limite del prodotto Limite del quoziente

- **Forme indeterminate** $\left(+\infty - \infty, \infty \cdot 0, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}, 0^0, 1^\infty, \infty^0 \right)$

$$+\infty - \infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}$$

Forme indeterminate analizzate con esercizi solo :

- **Funzioni continue**

Definizione di funzione continua in un punto e continua nell'intervallo [a:b]

- **Punti di discontinuità di una funzione**

Punti di discontinuità di prima specie Punti di discontinuità di seconda specie Punti di discontinuità di terza specie

- **Asintoti**

Definizioni: Asintoto orizzontale, verticale ed asintoto obliquo Teorema : Ricerca degli asintoti obliqui (teorema senza dimostrazione).

- **Grafico probabile di una funzione razionale intera e fratta**
- **Derivata di una funzione**

Problema della tangente Rapporto incrementale Derivata di una funzione (definizione matematica ed interpretazione geometrica) Derivata sinistra e destra

- **Derivabilità**

Derivabilità Continuità e derivabilità (teorema senza dimostrazione) Derivate fondamentali

- **Calcolo delle derivate teoremi (senza la dimostrazione)**

Derivata del prodotto di una costante per una funzione Derivata della somma di funzioni Derivata del prodotto di funzioni Derivata del quoziente di due funzioni Derivata del reciproco di una funzione Derivata di una funzione composta (in particolare la derivata della potenza di una funzione)

- **Retta tangente**
- **Funzioni crescenti e decrescenti e derivate**

Teorema senza dimostrazione

- **Massimi, minimi**

Definizioni di massimo, minimo assoluti Definizioni di massimo e minimo relativi

- **Massimi, minimi, derivata prima**

Punti stazionari (definizione) Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima di solo funzioni razionali intere e fratte.

LIBRI DI TESTO

Di Bergamini, Barozzi, Trifone 'Lineamenti di matematica. Azzurro con Tutor'. Vol. 5 Ed. Zanichelli.

Cantù, 15 Maggio 2024

Gli studenti

Prof. Vincenzo Ridolfo

13. Testi delle simulazioni di 1^a e 2^a prova d'Esame

Simulazione - Prima prova scritta – Liceo artistico “F. Melotti” – 2 febbraio 2024

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Vincenzo Cardarelli (pseudonimo di Nazareno Caldarelli), *Sera di Gavinana*, dalla raccolta *Poesie*, Mondadori, Milano, 1942.

Sera di Gavinana¹

Ecco la sera e spiove
sul toscano Appennino.

Con lo scender che fa le nubi a valle,
prese a lembi qua e là
come ragne² fra gli alberi intricate,
si colorano i monti di viola.

Dolce vagare allora
per chi s'affanna il giorno
ed in se stesso, incredulo, si torce.

Viene dai borghi, qui sotto, in faccende,
un vociar lieto e folto in cui si sente
il giorno che declina
e il riposo imminente.

Vi si mischia il pulsare, il batter secco

ed alto del camion sullo stradone
bianco che varca i monti.

E tutto quanto a sera,
grilli, campane, fonti,
fa concerto e preghiera,
trema nell'aria sgombra.

Ma come più rifulge,
nell'ora che non ha un'altra luce,
il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino.

Sui tuoi prati che salgono a gironi,
questo liquido verde, che rispunta
fra gl'inganni del sole ad ogni acquata³,
al vento trascolora, e mi rapisce,
per l'inquieto cammino,

¹ *Gavinana*: borgo medievale, frazione del comune di San Marcello Piteglio in provincia di Pistoia.

² *ragne*: ragnatele.

³ *acquata*: breve acquazzone, rovescio improvviso di pioggia.

sì che teneramente fa star muta
l'anima vagabonda.

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso inserite – come nel caso di ‘*Sera di Gavinana*’ - in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell'io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da ‘presenze’ lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?
3. In quali punti del testo il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità? Rispondi facendo opportuni riferimenti ai versi.
4. A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia “liquido verde”?
5. Il paesaggio viene personificato fino a diventare l'antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo ‘ruolo’ e sulla definizione di sé come “anima vagabonda”.

Interpretazione

“Sera a Gavinana”, oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo.

Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871–1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

1 Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.

4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77-78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale «un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine»? (righe 6-7)

3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra «esercito» e «paese»?

4. Quali fenomeni di «adattamento» e «disadattamento» vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologici, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è

cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: “Dài ogni tanto un’occhiata all’anagrafe”, gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dài e dài, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant’anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con “l’antichità” dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d’aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l’avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle piú radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l’ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s’inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell’autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia come «scoperta del provvisorio» (riga 17).
3. Cosa intende l’autore dicendo che il poeta Montale «si proteggeva con “l’antichità” dalle bombe»? (riga 23)
4. Esamina con cura lo stile dell’autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell’età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra “giovani e vecchi”. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l’apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano

del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologio accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti.¹»

1 Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.

2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una «liturgia» che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter «celebrare». Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine «liturgia».

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione «crudelmente pedagogica»: spiega il senso dell'avverbio usato. (riga 22)

4. Cosa intende affermare l'autore con la frase «la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi»? (righe 32-33)

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Lettera contro la guerra

Quel che ci sta succedendo è nuovo. Il mondo ci sta cambiando attorno. Cambiamo allora il nostro modo di pensare, il nostro modo di stare al mondo. È una grande occasione. Non perdiamola: rimettiamo in discussione tutto, immaginiamoci un futuro diverso da quello che ci illudevamo d'aver davanti prima dell'11 settembre e soprattutto non arrendiamoci alla inevitabilità di nulla, tanto meno all'inevitabilità della guerra come strumento di giustizia o semplicemente di vendetta.

Le guerre sono tutte terribili. Il moderno affinarsi delle tecniche di distruzione e di morte le rende sempre più tali. Pensiamoci bene: se noi siamo disposti a combattere la guerra attuale con ogni arma a nostra disposizione, compresa quella atomica, come propone il segretario alla Difesa americano, allora dobbiamo aspettarci che anche i nostri nemici, quali che siano, saranno ancor più determinati di prima a fare lo stesso, ad agire senza regole, senza il rispetto di nessun principio. Se la violenza del loro attacco alle Torri Gemelle noi risponderemo con una ancor più terribile violenza –prima in Afghanistan, poi in Iraq, poi chi sa dove –, alla nostra ne seguirà necessariamente una loro ancora più orribile e poi un'altra nostra e così via.

Perché non fermarsi prima? Abbiamo perso la misura di chi siamo, il senso di quanto fragile e interconnesso sia il mondo in cui viviamo, e ci illudiamo di poter usare una dose, magari «intelligente», di violenza per mettere fine alla terribile violenza altrui. ' E S A M E

Cambiamo illusione e, tanto per cominciare, chiediamo a chi fra di noi dispone di armi nucleari, armi chimiche e armi batteriologiche – Stati Uniti in testa – d'impegnarsi solennemente con tutta l'umanità a non usarle mai per primo invece di ricordarcene minacciosamente la disponibilità. Sarebbe un primo passo in una nuova direzione. Non solo questo darebbe a chi lo fa un vantaggio morale – di per sé un'arma importante per il futuro –, ma potrebbe anche disinnescare l'orrore indicibile ora attivato dalla reazione a catena della vendetta.

(da: **Tiziano Terzani**, *Lettere contro la guerra*, Longanesi, Milano 2002)

Nel brano riportato il giornalista Tiziano Terzani affronta il tema di come bisognerebbe reagire di fronte al tremendo attacco terroristico alle Torri Gemelle di New York, avvenuto l'11 settembre 2001 a opera di un gruppo di terroristi aderenti ad al-Qaeda, movimento integralista islamico paramilitare nato nel 1988 nel corso della Guerra russo-afghana (1979-1989). La questione che pone il giornalista va oltre il fatto a cui si richiama il testo, in quanto può essere estesa al comportamento da avere quando si è colpiti da atti di violenza. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Indicazioni sullo svolgimento della prova

- È possibile utilizzare il dizionario di italiano ma non quello dei sinonimi e contrari
 - Gli studenti hanno a disposizione le cinque ore di lezione per svolgere la prova, dalle 8 alle 14
 - È possibile consegnare solo dopo le prime tre ore e in ogni caso gli studenti sono tenuti a rimanere nell'aula fino alle 14
 - I cellulari vanno consegnati all'insegnante che distribuisce la prova alla prima ora
 - I banchi devono essere separati
 - La prova deve essere svolta solo su fogli timbrati, la brutta deve essere scritta in penna e nella bella copia bisogna lasciare una colonna per la correzione
 - L'intervallo va fatto in classe; si può andare in bagno uno alla volta solo dopo due ore e l'insegnante di turno provvederà a trascrivere ora uscita e rientro
-

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazione – seconda prova scritta – Liceo artistico “F. Melotti” – 26/27/28 febbraio 2024

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PROVA DI INDIRIZZO – PROGETTAZIONE DESIGN INDUSTRIALE

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca **N617 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Indirizzo: LID9 – DESIGN

CURVATURA INDUSTRIA

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (INDUSTRIA)

Massificazione e consumismo si traducono nella città dell'aggressività, della competitività cieca, nella "città inabitabile, istigatrice alla discordia".

Rossi A.L. e Mazzoleni D., *Spazio e comportamento*, in Zevi B., *Architettura*.

Concetti di una controistoria, Newton Compton, 2006

Lo spazio urbano è un luogo dove si svolgono attività diversificate, uno spazio collettivo che va attrezzato. Lampioni, balaustre, pavimentazioni, cancelli, fioriere, panchine e altri arredi sono il risultato del progetto di immagine e funzionalità di una città.

L'arredo urbano è un ambito al centro delle attenzioni dei progettisti, con l'obiettivo di operare interventi che sempre di più adeguino i "luoghi urbani" al gusto di chi vive quegli spazi. Molteplici sono gli esempi originali che rispondono adeguatamente al contesto in cui vengono collocati, espressione di sostenibilità economica ed ambientale.

Il Comune di una città del Sud Italia bandisce un *contest* sul territorio nazionale per la progettazione di una panchina-fioriera da collocare in diverse zone pedonali della città, ideata per un ritorno all'uso della strada come spazio di vita per la comunità.

Non è precluso l'utilizzo di nessun materiale, né sono poste limitazioni all'originalità della forma. L'elemento di arredo deve caratterizzarsi per qualità espressiva, essere un prodotto mono-materico, eco-compatibile e deve soddisfare i criteri di replicabilità e serialità; un prodotto innovativo non ottenuto attraverso la semplice associazione a trend stilistici ma tramite un approccio alternativo per rivalutare, in un attento divenire, la visione dell'arredo urbano.

Il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate produca:

1. Esemplificazioni grafico-espressive, coloristiche e tecnico-grafiche (dal bozzetto al progetto esecutivo) nelle adeguate scale di riduzione, ritenute dal candidato adatte ad illustrare l'oggetto nelle sue caratteristiche estetico-formali, materiche, tecnologiche e funzionali;
2. Eventuale scheda d'analisi del materiale funzionale al percorso progettuale;
3. Realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici, di un particolare significativo del progetto o del prodotto nella sua totalità, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e/o in relazione alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica;
4. Relazione sull'intero iter progettuale.

Le modalità operative consistono in opzioni tecnico-espressive, a scelta del candidato, affinché emergano le attitudini personali nell'autonomia creativa.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Simulazione – Seconda prova scritta – Liceo artistico “F. Melotti” – 26/27/28 febbraio 2024

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SIMULAZIONE PROVA DI INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE- PITTURA**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca **N617 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE**

Indirizzo: LIB6 – ARTI FIGURATIVO GRAFICHE-PITTORICHE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I258 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIB6 – ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE

Il corpo

Il corpo è interpretato come qualcosa da cui l'uomo non può assolutamente prescindere, che lo pone in contatto con il mondo esterno. L'uomo, attraverso i pori del corpo, che nel termine greco originario *poroi* volevano dire tanto *vie d'entrata* quanto *vie d'uscita*, e dunque mediante i propri sensi, si pone in contatto con il mondo. Soltanto il corpo mette l'uomo in contatto con il mondo. Il corpo permette all'uomo l'idea della fedeltà al mondo.

Remo Bodei in "La filosofia e il corpo" - Enciclopedia multimediale delle scienze filosofiche - Rai Educational

Nell'opera pittorica o scultorea il corpo umano può essere rappresentato affidandosi al solo aspetto esteriore o, al contrario, investigando ciò che "l'involucro" cela per fare emergere tutte le più intime emozioni. Il corpo è spesso al centro dell'espressione artistica: dalla Venere di Willendorf ai potenti corpi scolpiti nella pietra da Michelangelo, dalle esili e consunte figure di Giacometti ai corpi deformati e corrosi di Bacon, l'artista nel corso dei secoli non ha mai smesso di indagare quello che sembra un inquietante tormento. Nel mondo classico e in molte espressioni artistiche del passato la ricerca si è concentrata sulla elaborazione di canoni per determinare i precisi rapporti proporzionali che intercorrono tra le varie parti del corpo o sulla volontà di riprodurre fedelmente la realtà; nell'arte del secolo scorso si è spesso imposto il desiderio di reinventare, trasformare e interpretare il concetto di corpo.

Partendo da queste riflessioni e traendo anche ispirazione da artisti e opere a lui congeniali, il candidato produca un elaborato che dia prova delle sue competenze tecnico-artistiche e della sua capacità interpretativa ed espressiva in relazione al tema del corpo umano.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico - pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

14. Griglie di valutazione

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA A DSA/BES

STUDENTE..... Commissione

CLASSE.....

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punti attribuiti</i>
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		
	Mancante	1	
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2	
	Appena accennata in più parti organizzative	3	
	Frammentaria	4	
	Parziale	5	
	Minima	6	
	Adeguate	7	
	Strutturata	8	
	Approfondita	9/10	
	Originale	11/12	
	Coesione e coerenza testuale		
	Mancante	1	
	Solo poche frasi	2	
	Solo alcuni periodi	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
	Buone	8	
Organiche	9		
Sistematiche	10		
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale.		
	Mancante	1	
	Alcune parole senza senso	2	
	Poche parole non appropriate	3/4	
	Scelte lessicali complessivamente accettabili	5/6	
	Scelte lessicali accettabili e/o pertinenti	7/8	
	Lessico e/o registro linguistico adeguato	9/10	
	Correttezza sintattica; uso corretto della punteggiatura		
	Strutturazione periodi piuttosto incerta e/o mancante.	1	
	Numerosi errori sintattici e uso approssimativo della punteggiatura	2	
	Alcuni errori sintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	3	
	Qualche errore sintattico e buon uso della punteggiatura	4	
	Correttezza sintattica e nell'uso della punteggiatura	5	
CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
	Mancante	1	
	Poche informazioni	2	
	Alcune informazioni imprecise	3	
	Informazioni scarse e non corrette	4	
	Alcune informazioni parzialmente corrette	5	
	Informazioni minime e corrette	6	
	Informazioni adeguate e corrette	7	
	Molte informazioni e corrette	8	
	Approfondite	9	
	Complete	10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
	Mancante	1	
	Solo uno spunto accennato	2	
	Solo uno spunto appena sviluppato	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
Organiche	8/9		

	Sistematiche	10/11
	Originali	12/13
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
	Mancante	1
	Non è rispettato alcun vincolo	2
	Emerge solo il tentativo di rispondere ai vincoli posti dalla traccia	3
	Sono rispettati solo alcuni vincoli	4
	Sono rispettati i vincoli in modo parziale	5
	Sono rispettati i principali vincoli	6
	È rispettato anche qualche vincolo secondario	7
	Sono rispettati anche più vincoli secondari	8
	Sono rispettati tutti i vincoli	9
	Sono rispettati tutti i vincoli anche quelli posti in modo implicito	10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	
	Mancante	1
	Non viene compreso alcun elemento	2
	Emerge un tentativo di comprensione	3
	È compreso in modo frammentario il senso complessivo	4
	È compreso in modo parziale il senso complessivo	5
	È compreso il senso complessivo	6
	Sono compresi anche alcuni snodi tematici	7
	Sono compresi anche tutti gli snodi tematici	8
	Sono compresi anche alcuni snodi stilistici	9
	Sono compresi anche tutti gli snodi stilistici	10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
	Mancante	1
	Non è analizzato alcun elemento	2
	Emerge un tentativo di analisi	3
	Sono chiariti solo pochi aspetti lessicali e/o sintattici e/o retorici	4
	Sono chiariti alcuni aspetti e/o sintattici e/o retorici	5
	Sono chiariti pochi aspetti lessicali, sintattici e retorici	6
	Sono chiariti alcuni aspetti lessicali, sintattici e retorici	7
	Sono chiariti molti aspetti lessicali, sintattici e retorici	8
	Sono chiariti tutti gli aspetti lessicali, sintattici e retorici	9
	Sono chiariti alcuni aspetti lessicali, sintattici e retorici anche non richiesti	10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	
	Mancante	1
	Accenno di tentativo ad interpretare il testo	2
	Tentativo di interpretare il testo	3
	Interpreta il testo in modo frammentario	4
	Interpreta il testo in modo parziale	5
	Minima interpretazione del testo	6
	Adeguate interpretazione del testo	7
	Strutturata interpretazione del testo	8
	Organica interpretazione del testo	9
	Originale e approfondita interpretazione e articolazione del testo	10
COMPRENDERE E ANALIZZARE UN TESTO LETTERARIO	TOTALE	100

La commissione

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punti attribuiti</i>
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		
	Mancante	1	
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2	
	Appena accennata in più parti organizzative	3	
	Frammentaria	4	
	Parziale	5	
	Minima	6	
	Adeguate	7	
	Strutturata	8	
	Approfondita	9	
	Originale	10	
	Coesione e coerenza testuale		
	Mancante	1	
	Solo poche frasi	2	
	Solo alcuni periodi	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
	Buone	8	
Organiche	9		
Sistematiche	10		
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale.		
	Mancante	1	
	Varie parole senza senso	2	
	Alcune parole senza senso	3	
	Alcune scelte lessicali non appropriate e/o pertinenti alla tipologia testuale	4/5	
	Accettabili	6	
	Adeguate	7	
	Appropriate	8	
	Buone	9	
	Approfondite	10	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
	Mancante	1	
	Strutturazione periodi incerta e/o mancante; diversi errori morfologici /ortografici. Uso inappropriato della punteggiatura.	2/3	
	Uso non sempre appropriato della punteggiatura. Numerosi /vari errori morfosintattici e uso scorretto della punteggiatura	4/5	
	Alcuni errori morfosintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	6	
	Pochi errori morfosintattici e uso adeguato della punteggiatura	7	
	Qualche errore morfosintattico e buono uso della punteggiatura	8	
	Imprecisioni morfosintattiche e consapevolezza nell'uso della punteggiatura	9	
	Correttezza morfosintattica e nell'uso della punteggiatura	10	
	CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Mancante		1	
Poche informazioni		2	
Alcune informazioni imprecise		3	
Informazioni scarse e non corrette		4	
Alcune informazioni parzialmente corrette		5	
Informazioni minime e corrette		6	
Informazioni adeguate e corrette		7	
Molte informazioni e corrette		8	
Approfondite		9	
Complete		10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
Mancante		1	
Solo uno spunto accennato		2	
Solo uno spunto appena sviluppato		3	
Frammentarie		4	
Parziali		5	
Minime		6	
Adeguate		7	

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA A

	Organiche	8	
	Sistematiche	9	
	Originali	10	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna		
	Mancante	1	
	Non è rispettato alcun vincolo	2	
	Emerge solo il tentativo di rispondere ai vincoli posti dalla traccia	3	
	Sono rispettati solo alcuni vincoli	4	
	Sono rispettati i vincoli in modo parziale	5	
	Sono rispettati i principali vincoli	6	
	È rispettato anche qualche vincolo secondario	7	
	Sono rispettati anche più vincoli secondari	8	
	Sono rispettati tutti i vincoli	9	
	Sono rispettati tutti i vincoli anche quelli posti in modo implicito	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.		
	Mancante	1	
	Non viene compreso alcun elemento	2	
	Emerge un tentativo di comprensione	3	
	È compreso in modo frammentario il senso complessivo	4	
	È compreso in modo parziale il senso complessivo	5	
	È compreso il senso complessivo	6	
	Sono compresi anche alcuni snodi tematici	7	
	Sono compresi anche tutti gli snodi tematici	8	
	Sono compresi anche alcuni snodi stilistici	9	
	Sono compresi anche tutti gli snodi stilistici	10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica		
	Mancante	1	
	Non è analizzato alcun elemento	2	
	Emerge un tentativo di analisi	3	
	Sono chiariti solo pochi aspetti lessicali e/o sintattici e/o retorici	4	
	Sono chiariti alcuni aspetti e/o sintattici e/o retorici	5	
	Sono chiariti pochi aspetti lessicali, sintattici e retorici	6	
	Sono chiariti alcuni aspetti lessicali, sintattici e retorici	7	
	Sono chiariti molti aspetti lessicali, sintattici e retorici	8	
	Sono chiariti tutti gli aspetti lessicali, sintattici e retorici	9	
	Sono chiariti alcuni aspetti lessicali, sintattici e retorici anche non richiesti	10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo		
	Mancante	1	
	Accenno di tentativo ad interpretare il testo	2	
	Tentativo di interpretare il testo	3	
	Interpreta il testo in modo frammentario	4	
	Interpreta il testo in modo parziale	5	
	Minima interpretazione del testo	6	
	Adeguate interpretazione del testo	7	
	Strutturata interpretazione del testo	8	
	Organica interpretazione del testo	9	
	Originale e approfondita interpretazione e articolazione del testo	10	
TOTALE		100	

COMPREDERE E ANALIZZARE UN TESTO LETTERARIO

La commissione

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA B
DSA/BES

STUDENTE..... Commissione CLASSE.....

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punti attribuiti</i>	
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo			
	Mancante	1		
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2		
	Appena accennata in più parti organizzative	3		
	Frammentaria	4		
	Parziale	5		
	Minima	6		
	Adeguate	7		
	Strutturata	8		
	Approfondita	9/10		
	Originale	11/12		
	Coesione e coerenza testuale			
	Mancante	1		
	Solo poche frasi	2		
	Solo alcuni periodi	3		
	Frammentarie	4		
	Parziali	5		
	Minime	6		
	Adeguate	7		
	Buone	8		
Organiche	9			
Sistematiche	10			
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale.			
	Mancante	1		
	Alcune parole senza senso	2		
	Poche parole non appropriate	3/4		
	Scelte lessicali complessivamente accettabili	5/6		
	Scelte lessicali accettabili e/o pertinenti	7/8		
	Lessico e/o registro linguistico adeguato	9/10		
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura			
	Strutturazione periodi piuttosto incerta e/o mancante	1		
	Numerosi errori sintattici e uso approssimativo della punteggiatura	2		
	Alcuni errori sintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	3		
	Qualche errore sintattico e buon uso della punteggiatura	4		
	Correttezza sintattica e nell'uso della punteggiatura	5		
	CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
		Mancante	1	
Poche informazioni		2		
Alcune informazioni imprecise		3		
Informazioni scarse e non corrette		4		
Alcune informazioni parzialmente corrette		5		
Informazioni minime e corrette		6		
Informazioni adeguate e corrette		7		
Molte informazioni e corrette		8		
Approfondite		9		
Complete		10		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali				
Mancante		1		
Solo uno spunto accennato		2		
Solo uno spunto appena sviluppato		3		
Frammentarie	4			
Parziali	5			
Minime	6			
Adeguate	7			
Organiche	8/9			

	Sistematiche	10/11	
	Originali	12/13	
COMPRENDERE E ANALIZZARE UN TESTO ARGOMENTARE IN MODO LOGICO E PERTINENTE	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.		
	Non viene individuato alcun elemento che caratterizza un testo argomentativo	1-2	
	È individuata solo la tesi del testo argomentativo presentato	3-4	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi, ma non le argomentazioni	5-6	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi e alcune argomentazioni della tesi	7-8	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi e alcune argomentazioni della tesi e dell'antitesi	9-10	
	Sono individuate la tesi, l'antitesi e tutti gli argomenti	11	
	È individuata anche la confutazione	12	
	Sono individuate tutte gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo	13	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.		
	Non sono presenti gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo,	1-2	
	I contenuti non sono adeguati rispetto le richieste	3-4	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo non sono sempre rispettati	5-6	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo non sono sempre rispettati e i contenuti sono limitati ed essenziali	7-8	
	Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano un testo argomentativo, i contenuti sviluppano in modo semplice ma coerente le richieste	9	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo sono utilizzati in modo adeguato e i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni appropriate	10-11	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo sono utilizzati in modo pertinente ed efficace e i contenuti sono esaurienti	12-13	
	Il testo è ben organizzato e rispetta le richieste date	14	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.		
	L'argomentazione manca di congruenza e correttezza	1-2	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono corretti e i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	3-4	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono sufficientemente corretti e i riferimenti culturali sono solo in parte rispondenti alle richieste poste	5-6	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono sufficientemente corretti e i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	7-8	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono adeguatamente corretti e i riferimenti culturali non sono del tutto rispondenti alle richieste poste	9-10	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono corretti e i riferimenti culturali sono quasi del tutto rispondenti alle richieste poste	11-12	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono del tutto corretti e i riferimenti culturali sono completamente congruenti con le richieste poste	13	
TOTALE		100	

La commissione

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA B

STUDENTE..... Commissione

CLASSE.....

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punti attribuiti</i>
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		
	Mancante	1	
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2	
	Appena accennata in più parti organizzative	3	
	Frammentaria	4	
	Parziale	5	
	Minima	6	
	Adeguate	7	
	Strutturata	8	
	Approfondita	9	
	Originale	10	
	Coesione e coerenza testuale		
	Mancante	1	
	Solo poche frasi	2	
	Solo alcuni periodi	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
	Buone	8	
	Organiche	9	
Sistematiche	10		
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale.		
	Mancante	1	
	Varie parole senza senso	2	
	Alcune parole senza senso	3	
	Alcune scelte lessicali non appropriate e/o pertinenti alla tipologia testuale	4/5	
	Accettabili	6	
	Adeguate	7	
	Appropriate	8	
	Buone	9	
	Approfondite	10	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
	Mancante	1	
	Strutturazione periodi incerta e/o mancante; diversi errori morfologici /ortografici. Uso inappropriato della punteggiatura.	2/3	
	Uso non sempre appropriato della punteggiatura. Numerosi /vari errori morfosintattici e uso scorretto della punteggiatura	4/5	
	Alcuni errori morfosintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	6	
	Pochi errori morfosintattici e una adeguata punteggiatura	7	
	Qualche errore morfosintattico e buono uso della punteggiatura	8	
	Imprecisioni morfosintattiche e consapevolezza nell'uso della punteggiatura	9	
	Correttezza morfosintattica e nell'uso della punteggiatura	10	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
	Mancante	1	
Poche informazioni	2		
Alcune informazioni imprecise	3		
Informazioni scarse e non corrette	4		
Alcune informazioni parzialmente corrette	5		
Informazioni minime e corrette	6		
Informazioni adeguate e corrette	7		
Molte informazioni e corrette	8		
Approfondite	9		
Complete	10		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
Mancante	1		
Solo uno spunto accennato	2		
Solo uno spunto appena sviluppato	3		
Frammentarie	4		
Parziali	5		
Minime	6		
CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
	Mancante	1	
	Poche informazioni	2	
	Alcune informazioni imprecise	3	
	Informazioni scarse e non corrette	4	
	Alcune informazioni parzialmente corrette	5	
	Informazioni minime e corrette	6	
	Informazioni adeguate e corrette	7	
	Molte informazioni e corrette	8	
	Approfondite	9	
Complete	10		

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA B

	Adeguate	7	
	Organiche	8	
	Sistematiche	9	
	Originali	10	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.		
	Non viene individuato alcun elemento che caratterizza un testo argomentativo	1-2	
	È individuata solo la tesi del testo argomentativo presentato	3-4	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi, ma non le argomentazioni	5-6	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi e alcune argomentazioni della tesi	7-8	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi e alcune argomentazioni della tesi e dell'antitesi	9-10	
	Sono individuate la tesi, l'antitesi e tutti gli argomenti	11	
	È individuata anche la confutazione	12	
	Sono individuate tutte gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo	13	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.		
	Non sono presenti gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo,	1-2	
	I contenuti non sono adeguati rispetto le richieste	3-4	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo non sono sempre rispettati	5-6	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo non sono sempre rispettati e i contenuti sono limitati ed essenziali	7-8	
	Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano un testo argomentativo, i contenuti sviluppano in modo semplice ma coerente le richieste	9	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo sono utilizzati in modo adeguato e i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni appropriate	10-11	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo sono utilizzati in modo pertinente ed efficace e i contenuti sono esaurienti	12-13	
	Il testo è ben organizzato e rispetta le richieste date	14	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.		
	L'argomentazione manca di congruenza e correttezza	1-2	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono corretti e i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	3-4	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono sufficientemente corretti e i riferimenti culturali sono solo in parte rispondenti alle richieste poste	5-6	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono sufficientemente corretti e i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	7-8	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono adeguatamente corretti e i riferimenti culturali non sono del tutto rispondenti alle richieste poste	9-10	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono corretti e i riferimenti culturali sono quasi del tutto rispondenti alle richieste poste	11-12	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono del tutto corretti e i riferimenti culturali sono completamente congruenti con le richieste poste	13	
TOTALE		100	

La commissione

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA C
DSA/BES

STUDENTE.....

Commissione

CLASSE.....

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punti attribuiti</i>
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		
	Mancante	1	
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2	
	Appena accennata in più parti organizzative	3	
	Frammentaria	4	
	Parziale	5	
	Minima	6	
	Adeguate	7	
	Strutturata	8	
	Approfondita	9/10	
	Originale	11/12	
	Coesione e coerenza testuale		
	Mancante	1	
	Solo poche frasi	2	
	Solo alcuni periodi	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
	Buone	8	
Organiche	9		
Sistematiche	10		
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale.		
	Mancante	1	
	Alcune parole senza senso	2/3	
	Poche parole non appropriate	4/5	
	Scelte lessicali complessivamente accettabili	6	
	Scelte lessicali accettabili e/o pertinenti	7/8	
	Lessico e/o registro linguistico adeguato	9/10	
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura		
	Strutturazione periodi piuttosto incerta e/o mancante.	1	
	Numerosi errori sintattici e uso approssimativo della punteggiatura	2	
	Alcuni errori sintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	3	
	Qualche errore sintattico e buono uso della punteggiatura	4	
	Correttezza sintattica e nell'uso della punteggiatura	5	
	CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Mancante		1	
Poche informazioni		2	
Alcune informazioni imprecise		3	
Informazioni scarse e non corrette		4	
Alcune informazioni parzialmente corrette		5	
Informazioni minime e corrette		6	
Informazioni adeguate e corrette		7	
Molte informazioni e corrette		8	
Approfondite		9	
Complete		10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
Mancante		1	
Solo uno spunto accennato		2	
Solo uno spunto appena sviluppato		3	
Frammentarie		4	
Parziali		5	
Minime		6	
Adeguate	7		
Organiche	8/9		

	Sistematiche	10/11	
	Originali	12/13	
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi		
	Non viene compreso e sviluppato alcun elemento della traccia proposta; argomentazione assente.	1-2	
	La traccia non è del tutto compresa e sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono parzialmente pertinenti.	3-4	
	La traccia è parzialmente compresa e sviluppata negli elementi essenziali; il titolo e/o la parafrasi rispondono parzialmente alle richieste.	5-6	
	La traccia è globalmente compresa e sufficientemente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono complessivamente pertinenti.	7-8	
	La traccia risulta compresa e sufficientemente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti.	9-10	
	La traccia è compresa e discretamente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	11	
	La traccia è compresa e ben articolata e sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	12	
	La traccia risulta sviluppata in modo efficace ed originale; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	13	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		
	Il tema non è sviluppato in modo ordinato e/o coerente.	1-2	
	I contenuti non sono sviluppati in modo ordinato e/o gli elementi caratterizzanti un testo argomentativo non sono rispettati.	3-4	
	I contenuti sono sviluppati in modo poco organico e/o lineare; struttura argomentativa delineata in modo insufficiente.	5-6	
	I contenuti sono sviluppati in modo poco organico e/o lineare; la struttura argomentativa è delineata in modo quasi sufficiente.	7-8	
	Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano un testo argomentativo, i contenuti sviluppano, in modo semplice ma ordinato, le richieste.	9	
	Le argomentazioni sono sviluppate in modo ordinato e/o coerente; i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni appropriate.	10 - 11	
	Le argomentazioni sono sviluppate in modo efficace e coerente; i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni ricche e/o esaurienti.	12 - 13	
	Il testo è ben organizzato, le argomentazioni sono sviluppate in modo completo ed originale; i contenuti evidenziano ricchezza di conoscenze ed informazioni.	14	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
	L'argomentazione manca di congruenza e/o correttezza	1-2	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono corretti e/o i riferimenti culturali non sono rispondenti alle richieste poste	3-4	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono sufficientemente corretti e/o i riferimenti culturali sono solo in parte rispondenti alle richieste poste	5-6	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono sufficientemente corretti e/o i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	7-8	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono adeguatamente corretti e/o i riferimenti culturali non sono del tutto rispondenti alle richieste poste	9-10	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono corretti e/o i riferimenti culturali sono quasi del tutto rispondenti alle richieste poste	11-12	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono del tutto corretti e i riferimenti culturali sono completamente congruenti con le richieste poste	13	
	TOTALE	100	
COMPRENDERE E ANALIZZARE UN TESTO			
ARGOMENTARE IN MODO LOGICO E PERTINENTE			

La commissione

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA C

STUDENTE..... Commissione CLASSE.....

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punti attribuiti</i>
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		
	Mancante	1	
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2	
	Appena accennata in più parti organizzative	3	
	Frammentaria	4	
	Parziale	5	
	Minima	6	
	Adeguate	7	
	Strutturata	8	
	Approfondita	9	
	Originale	10	
	Coesione e coerenza testuale		
	Mancante	1	
	Solo poche frasi	2	
	Solo alcuni periodi	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
	Buone	8	
Organiche	9		
Sistematiche	10		
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale.		
	Mancante	1	
	Varie parole senza senso	2	
	Alcune parole senza senso	3	
	Alcune scelte lessicali non appropriate e/o pertinenti alla tipologia testuale	4/5	
	Accettabili	6	
	Adeguate	7	
	Appropriate	8	
	Buone	9	
	Approfondite	10	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
	Mancante	1	
	Strutturazione periodi incerta e/o mancante; diversi errori morfologici /ortografici. Uso inappropriato della punteggiatura.	2/3	
	Uso non sempre appropriato della punteggiatura. Numerosi /vari errori morfosintattici e uso scorretto della punteggiatura	4/5	
	Alcuni errori morfosintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	6	
	Pochi errori morfosintattici e una adeguata punteggiatura	7	
	Qualche errore morfosintattico e buono uso della punteggiatura	8	
	Imprecisioni morfosintattiche e consapevolezza nell'uso della punteggiatura	9	
	Correttezza morfosintattica e nell'uso della punteggiatura	10	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
Mancante	1		
Poche informazioni	2		
Alcune informazioni imprecise	3		
Informazioni scarse e non corrette	4		
Alcune informazioni parzialmente corrette	5		
Informazioni minime e corrette	6		
Informazioni adeguate e corrette	7		
Molte informazioni e corrette	8		
Approfondite	9		
Complete	10		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
Mancante	1		
Solo uno spunto accennato	2		
Solo uno spunto appena sviluppato	3		
Frammentarie	4		
Parziali	5		
Minime	6		
Adeguate	7		

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA C

	Organiche	8	
	Sistematiche	9	
	Originali	10	
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione		
	Non viene compreso e sviluppato alcun elemento della traccia proposta; argomentazione assente.	1-2	
	La traccia non è del tutto compresa e sviluppata; il titolo e/o la paragrafazione sono parzialmente pertinenti.	3-4	
	La traccia è parzialmente compresa e sviluppata negli elementi essenziali; il titolo e/o la paragrafazione rispondono parzialmente alle richieste.	5-6	
	La traccia è globalmente compresa e sufficientemente sviluppata; il titolo e/o la paragrafazione sono complessivamente pertinenti.	7-8	
	La traccia risulta compresa e sufficientemente sviluppata; il titolo e/o la paragrafazione sono pertinenti.	9-10	
	La traccia è compresa e discretamente sviluppata; il titolo e/o la paragrafazione sono pertinenti e coerenti.	11	
	La traccia è compresa e ben articolata e sviluppata; il titolo e/o la paragrafazione sono pertinenti e coerenti.	12	
	La traccia risulta sviluppata in modo efficace ed originale; il titolo e/o la paragrafazione sono pertinenti e coerenti.	13	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		
	Il tema non è sviluppato in modo ordinato e/o coerente.	1-2	
	I contenuti non sono sviluppati in modo ordinato e/o gli elementi caratterizzanti un testo argomentativo non sono rispettati.	3-4	
	I contenuti sono sviluppati in modo poco organico e/o lineare; struttura argomentativa delineata in modo insufficiente.	5-6	
	I contenuti sono sviluppati in modo poco organico e/o lineare; la struttura argomentativa è delineata in modo quasi sufficiente.	7-8	
	Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano un testo argomentativo, i contenuti sviluppano, in modo semplice ma ordinato, le richieste.	9-10	
	Le argomentazioni sono sviluppate in modo ordinato e/o coerente; i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni appropriate.	11-12	
	Le argomentazioni sono sviluppate in modo efficace e coerente; i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni ricche e/o esaurienti.	13	
	Il testo è ben organizzato, le argomentazioni sono sviluppate in modo completo ed originale; i contenuti evidenziano ricchezza di conoscenze ed informazioni.	14	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
	L'argomentazione manca di congruenza e/o correttezza	1-2	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono corretti e/o i riferimenti culturali non sono rispondenti alle richieste poste	3-4	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono sufficientemente corretti e/o i riferimenti culturali sono solo in parte rispondenti alle richieste poste	5-6	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono sufficientemente corretti e/o i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	7-8	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono adeguatamente corretti e/o i riferimenti culturali non sono del tutto rispondenti alle richieste poste	9-10	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono corretti e/o i riferimenti culturali sono quasi del tutto rispondenti alle richieste poste	11-12	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono del tutto corretti e i riferimenti culturali sono completamente congruenti con le richieste poste	13	
	TOTALE	100	

La commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA

ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO CODICE LIB6

CANDIDATA _____

CLASSE 5^D

1. CORRETTEZZA ITER PROGETTUALE		2. PERTINENZA CON LA TRACCIA		3. AUTONOMIA E UNICITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI		4. PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, TECNICHE E MATERIALI		5. EFFICACIA COMUNICATI VA	
SICURA, APPROPRIATA, EFFICACE E PERSONALE	6	RISPONDE CORRETTA ALLE RICHIESTE DELLA TRACCIA CON PERTINENZA RIELABORATIVA DI CONOSCENZE CULTURALI	4	ADEGUATEZZA IDEATIVA E CAPACITA' DI IDEARE PROPOSTE PERSONALI	4	ADEGUATEZZA DELLA RAPPRESENTAZIONE TRAMITE CORRETTO USO DELLE TECNICHE REGOLE E STRUMENTI DEL CODICE VISIVO PROPRIO DELLA DISCIPLINA	3	EFFICACE, PERTINENTE ED ORIGINALE	3
SICURA, APPROPRIATA	5	RISPONDE CORRETTA DELLA TRACCIA	3	APPROPRIATA PROPOSTA PROGETTUALE	3	RAPPRESENTAZIONE CORRETTA ED ADEGUATA	2	ESSENZIALE ED ADEGUATA	2
CORRETTA ED ADEGUATA	4	RISPONDE PARZIALE ALLA TRACCIA PROPOSTA	2	PROPOSTA ACCETTABILE ED ELEMENTARE	2	IMPRECISA E INCOMPLETA	1	CARENTE E FRAMMENTARIA	1
ELEMENTARE- SUFFICIENTE	3	FRAMMENTARIA E SCARSA	1	INCERTA, IMPRECISA E INSIKURA	1				
INCOMPLETA E INSIKURA	2								
IMPRECISA ED INEFFICACE	1								
PUNTI		PUNTI		PUNTI		PUNTI		PUNTI	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN /20									

ESAME DI STATO 2023/ 2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA

Indirizzo DESIGN INDUSTRIALE

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5-3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4-4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5-6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5-2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5-3	

	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5-4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5-2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5-3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5-4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25-0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	0,75 - 1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	1,5-2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5-3	

Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25-0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5-2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5-3	
UNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN /20				P